

novi matajur
je na
facebooku!



novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predal / casella postale 92 • Poština plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1,00 evro
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE 33100 Udine
TASSA RISCOSSA Italy

št. 26 (1774)
Čedad, sredi, 4. julija 2012

naš časopis
tudi na
spletni strani

www.novimatajur.it



Čenebola

Kreslin in Zuf de Žur,
čaroben koncert
na travniku ob meji

BERI NA STRANI 7



Terska dolina

L'Unione montana
del Torre comincia
a muovere i suoi primi passi

LEGGI A PAGINA 8

V soboto, 30. junija, se je z otvoritvijo in prvimi točkami bogatega programa začela 19. Postaje Topolove.

Že toliko let torej festival, ki ga organizirata Moreno Miorelli in Donatella Ruttar skupaj s sodelavci in domačini, predstavlja nezamerljiv kamenček v mozaiku vsestranskega ustvarjanja, pri katerem sodelujejo umetniki, ki prihajajo iz vsega sveta. Ne manjka pa tudi letos stik s slovensko domačo tradicijo, kot je na primer dokazala predstava 'Krajica Vida', ki je v nedeljo navdušila občinstvo.

Po sobotni svečani otvoritvi, na ka-

Postaja med inovativnostjo in tradicijo

Začela se je 19. izvedba - Med prireditvami 'Krajica Vida' in koncert skupine Autodafé

Na desni
prizor iz predstave
'Krajica Vida', spodaj
otvoritev letošnje Postaje



teri so prinesli svoj pozdrav županja Občine Grmek Eliana Fabello, poslanec Carlo Monai, predsednica paritetnega odbora za slovensko manjšino Jole Namor in videnski župan Furio Honzell, ki je tudi rektor topolovske univerze, se je torej začelo potovanje skozi inovativne pristope in klasično tradicijo, ki se bo končalo 15. julija.

beri na strani 6

Bk evolution v Ljubljani, mladi Benečani v parlamentu

Danes, sredi, 4. julija, bo na Novem trgu v Ljubljani zelo živahno. V popoldanskih urah se bo namreč zvrstila cela serija nastopov Slovencev iz zamejstva in tujine v okviru drugega srečanja "Dobrodošli doma". Med udeleženci bodo tudi člani skupine Bk evolution.

Jutri, 5. julija, pa bo v slovenskem državnem zboru vse-slovensko srečanje Slovencev v zamejstvu in po svetu, popoldne pa se bo sestel prvi slovenski mladinski parlament. Med predstavniki Slovencev v Italiji bo tudi skupina mladih Benečanov.

FORANIA DI S. PIETRO AL NATISONE

Sala consiliare di S. Pietro al Natisone
giovedì 5 luglio, ore 20.00

BASTANO QUATTRO PARROCI PER LE VALLI?

In occasione dei 50 anni di servizio pastorale di mons. Mario Qualizza

A proposito di cooperazione transfrontaliera

Quei tredici anni passati invano

C'è grande fermento attorno al tema delle prospettive turistiche nelle Valli del Natisone, in questi ultimi mesi. Un'energia che si potrebbe definire in tutto e per tutto salutare, non fosse il tempo delle chiacchiere e dei buoni propositi scaduto ormai da tempo.

Alcune considerazioni, comunque. È stato riesumata, nell'incontro organizzato la scorsa settimana a S. Pietro dalla Comunità montana sulla cooperazione transfrontaliera, la lettera di intenti firmata 13 anni fa a Castelmonte dagli amministratori locali. Occorre riprendere quell'idea, è stato detto. Tredici anni non sono pochi. Occorre riprendere il lavoro interrotto da allora, è stato detto. Interrotto da chi? E chi lo sta dicendo ora? In buona parte sono le stesse persone, sedute sulle stesse poltrone o spostate appena un po' più in là. Neanche il sentore di un minimo di autocritica, però.

Finalmente, poi, si sente

parlare della necessità di guardare all'esempio che viene dalla vicina Slovenia, in particolare per quanto riguarda il settore turistico. Quello che forse non si capisce è che il modello non è nelle cose da fare, ma nella mentalità con cui si vuole guardare al progresso del proprio territorio. Una mentalità che prevede innanzitutto una prospettiva comune, non solo tra gli amministratori, ma anche tra gli addetti ai lavori, cioè tra coloro che dovrebbero usufruire - attraverso l'ospitalità - di un progetto turistico vincente.

E per ultimo, non è forse un caso se proprio in queste settimane sale agli onori della cronaca la 'resistenza' di molti abitanti di Stregna affinché vengano mantenuti integri i propri territori verdi. Qualcuno può immaginare che in Slovenia dei prati simili verrebbero snaturati per l'idea di un singolo?

Michele Obit

Lasciare i prati del Planino e della Kamenica così come sono oggi, magari attingendo ai contributi regionali per lo sfalcio, o aprire alla possibilità di costruirsi sopra strutture agrituristiche, con strade e parcheggi annessi? Stando a quanto emerso dall'incontro dello scorso 26 giugno tenutosi a Tribil superiore, i cittadini di Stregna non hanno dubbi: i prati tra Tribil superiore, Gnidovizza e Tribil inferiore, rappresentano un patrimonio inestimabile, da mantenere intatto.

Nel corso della serata, organizzata dal movimento "free-planine", si è infatti discusso della proposta di modifica al piano regolatore proposta nel corso dell'ultimo consiglio comunale di Stregna del 29 maggio dalla maggioranza guidata dal sindaco Mauro Veneto. Si tratta, in sintesi, di una modifica di destinazione d'uso (innescata dalla richiesta di uno dei proprietari) per i pascoli della zona che potrebbero diventare sede di attività di tipo agrituristiche.

All'incontro hanno partecipato lo stesso sindaco Mauro Veneto, e, in qualità di relatori, Francesco Boscutti, ri-



A Tribil superiore un incontro organizzato da 'free-planine'

Il Planino e Kamenica devono rimanere intatti

cercatore dell'università di Udine, Mauro Pizzutti, presidente regionale del wwf e Marcello Rollo, architetto, che ha re-

dato la variante al Piano regolatore; moderatore Luca Postregna. (a.b.)

leggi a pagina 2

Turismo transfrontaliero, il modello e l'interlocutore che manca

europèi. Questo il progetto - di cui si sta parlando da qualche mese nelle valli del Natisone - che ha preso corpo e ufficialità venerdì 29 giugno a S. Pietro in un incontro, il primo dalla parte italiana, che si inserisce nel

quadro delle relazioni tra le amministrazioni delle due parti del confine. Un progetto, ha specificato in apertura Giuseppe Sibau, amministratore temporaneo della Comunità montana, che "non può prescindere dalla

collaborazione e dall'insegnamento di chi è stato più bravo di noi in questi anni." E infatti, se alcune indicazioni per la creazione di un soggetto sono arrivate, molta dell'attenzione è stata indirizzata a ciò che è stato fatto e si sta facendo, dal punto di vista turistico, nell'alta valle dell'Isonzo. (m.o.)

segue a pagina 3

'Free-planine': Kamenica e il Planino devono restare intatti

Un dibattito molto partecipato a Tribil superiore per dire "no"

L'incontro organizzato dal movimento Free-planine ha richiamato numerosi abitanti del comune di Stregna



dalla prima pagina
Le condizioni climatiche e geologiche nonché il prezioso equilibrio che nei secoli si è instaurato fra l'azione dell'uomo e la natura - ha spiegato nel corso della sua relazione Boscutti - hanno conferito ai prati in questione caratteristiche peculiari, difficilmente riscontrabili altrove. In particolare - ha aggiunto il ricercatore dell'ateneo udinese - una biodiversità preziosissima, se si pensa che (secondo quanto ha rilevato lui stesso) in un solo metro quadro si trovano mediamente 40 specie di piante diverse (con picchi di 70). Un patrimonio questo - ha concluso Boscutti - che andrebbe irrimediabilmente perduto se l'azione dell'uomo si intensificasse o, al contrario, venisse meno.

Pizzutti ha quindi illustrato come per lo sfalcio sia oggi possibile anche per le amministrazioni comunali attingere ai fondi della legge regionale nr 10 del 2010, che destina importanti risorse proprio alla preservazione dei pascoli come sono quelli di Planino e Kamenica.

Rollo, invece, ha descritto nel dettaglio la modifica al piano regolatore. "L'intenzione - ha spiegato l'architetto - è quella di rilanciare l'attività zootecnica sul territorio, che oggi è inevitabilmente connessa anche a quella agrituristica". Sulla dimensione dei lotti, degli edifici e dei parcheggi - ha aggiunto l'architetto - è tuttavia possibile prevedere norme regolamentari specifiche per limitare l'impatto delle costruzioni.

Anche il sindaco Mauro Veneto (che ha risposto a quasi tutte le sollecitazioni dei cit-

tadini che sono intervenuti) ha spiegato le ragioni della proposta di modifica. "Dobbiamo pensare - le parole di Veneto - che queste aree, anno dopo anno, si stanno progressivamente restringendo perché sempre meno persone si dedicano alla loro manutenzione. La variante, così come è strutturata, costituisce a mio avviso proprio uno strumento

utile a preservare questo nostro patrimonio. Dobbiamo considerare infatti che nulla si può avere se non si concede in cambio nulla".

È seguito un lungo e partecipato dibattito, durante il quale, come detto, tutti gli intervenuti si sono detti contrari alla modifica. In molti hanno citato l'esempio dei bed&breakfast con cui molti

proprietari, dopo aver ottenuto i contributi per il restauro degli stabili, una volta trascorsi i cinque anni di vincolo, hanno chiuso la struttura adibendola a "seconda casa".

Altri hanno anche messo in dubbio il fatto che le strutture agrituristiche possano contribuire allo sviluppo del territorio. I prati infatti - hanno argomentato - perderebbero gran parte del loro fascino, mentre strutture ricettive potrebbero essere costruite senza alcun impatto nei numerosi edifici vuoti che tristemente sono divenuti caratteristici dei paesi circostanti.

Alla fine dell'incontro è stata annunciata anche una raccolta firme contro la modifica del prg ed una manifestazione che si svolgerà in occasione del prossimo consiglio comunale in programma a fine luglio.

Antonio Banchig

Nuova cava di pietra piacentina nel comune di San Leonardo

È ufficiale! Sul Bollettino Ufficiale della Regione del 27 giugno è stata pubblicata la deliberazione della Giunta regionale che, di fatto, apre la strada alla realizzazione di una nuova cava di pietra piacentina in comune di San Leonardo. Una brutta notizia, che si aggiunge alla recente approvazione in Regione di un provvedimento che riduce i già modesti introiti che i Comuni incamerano dai produttori di pietra, e alle voci di massicci acquisti di terreni da parte di alcuni cavaatori in comune di San Pietro al Natisone, premessa del possibile avvio di nuove cave.

Se non ci saranno contrattamenti, la nuova cava, denominata "Nuova Clastra", si insinuerà fra la cava "Clastra" della Julia Marini e la cava "Clastra" della ditta Rossi (quest'ultima in attesa di nuova autorizzazione) e, quando sarà in pieno esercizio, contribuirà a peggiorare una situazione che le numerose attività estrattive presenti in quella zona rendono già piuttosto problematica. Non sono state tenute in grande considerazione le osservazioni proposte da alcuni residenti che segnalano come i rumori, il traffico pesante e le polveri che queste attività producono non favoriscono chi ha scelto di vivere in montagna. Nemmeno i richiami alla tutela della natura, del paesaggio e della biodiversità hanno prodotto un qualche effetto sull'iter della pratica autorizzativa.

Non mancano problemi di sicurezza per-

ché le piccole dimensioni della cava (50m per 300m) rendono poco sicure le attività di estrazione e quelle, successive, di ripristino. Anche le prescrizioni riportate nella pratica autorizzativa lasciano perplessi, sottolineando in una nota il Comitato contro le cave "Difendiamo il Craguenza" che segnala anche il richiamo della Direzione Centrale Ambiente affinché, in fase di ripristino, una certa superficie della cava sia destinata a prato da sfalciare perché, nelle Valli di Natisone, c'è un eccessivo incremento della superficie boschiva. Interessante punto di vista. Per noi ci sono troppe cave, per loro troppo bosco!

Le altre prescrizioni, analisi costante delle polveri, necessità di concordare l'uso di esplosivi con le cave vicine, alcune limitazioni del fronte di escavazione, ecc. sembrano indicazioni di prammatica, aggiunge il comitato, la cui osservanza verrà verificata, immaginiamo, una volta ogni tanto.

Insomma, mentre permane il silenzio delle amministrazioni locali sull'uso che si fa del territorio e mentre molti progetti di nuove iniziative per il rilancio delle Valli di Natisone probabilmente rimarranno sulla carta, continua l'assalto a quel bene collettivo che è l'ambiente e il paesaggio da parte dei soliti noti e rimane stabile la modesta ricaduta economica e occupazionale delle attività estrattive sul territorio. Nulla lascia intravedere una inversione di tendenza.

Janša na okrogli mizi v Bovcu o slovenski osamosvojitvi in ciljih



"Ob odločitvi za osamosvojitve Slovenije smo bili sami proti celemu svetu, vendar smo bili Slovenci v svoji odločitvi tedaj zelo enotni," je na okrogli mizi Slovenskega panevropskega gibanja in Občine Bovec z naslovom Državnost in državotvornost v nedeljo, 1. julija, povedal predsednik vlade Janez Janša.

Tedaj je imela Slovenija velike cilje, ki jih je večino v teh dvajsetih letih uresničila, je v nedeljo, po poročanju Slovenske tiskovne agencije, dejal Janez Janša. "Sedanji cilji Slovenije pa so, da najhitreje izide iz te hude gospodarske krize in v razvoju ulovi evropske države, saj smo v zadnjih treh letih nazadovali v razvoju in smo z zadolževanjem vzdrževali visok standard državljanov," je še povedal predsednik vlade.

Med zunanjepolitičnimi cilji pa je po Janševem mnenju Slovenija dosegla že skoraj vse, tako da mora obdržati tak položaj, kot ga ima sedaj v Evropi in svetu.

Čprav mnogi menijo, da mladim primanjkuje nacionalne zavesti, je to zgrešeno, sta poudarila tako Janša kot predsednik Slovenskega panevropskega gibanja Laris Gaiser. "Slovenski narod ima sredstvo, da se uveljavi v svetu. Napočil je čas, da Slovenija naredi korak naprej," je poudaril Gaiser.

Po Gaiserjevih besedah je osamosvojitvena vlada Slovencem podarila nekaj, kar so predniki samo sanjali. "Nove generacije pa bodo poskrbele, da bomo postali v svetu še pomembnejši," je dodal.

Vzporednice med seda-

njim in časom ob osamosvojitvi niso mogoče, pa je pričrana sodelujoča na okrogli mizi Rosvita Pesek. "Takega izziva Slovenci ne bomo imeli nikoli več. Sedaj se pred nas bolj postavlja vprašanje kako naprej," je poudarila Peskova in nadaljevala: "V celem svetu cenijo države, ki se kdaj postavijo za svoj interes in ne le zvesto sledijo drugim. In tako Slovenijo bi si želela v prihodnje!"

Sodelujoči so pred polno dvorano bovškega kulturnega doma obudili tudi marsikateri spomin na čas ob osamosvojitvi Slovenije, k čemu jih je vzpodbudilo tudi vprašanje iz občinstva. Tako je Janša spregovoril o presečenju v ameriški vladi ter o tem, kaj je pomenil trimesčni moratorij po osamosvojitveni vojni. Ameriška vlada namreč ni pričakovala takega razvoja dogodkov in je še nekaj dni pred razglasitvijo slovenske samostojnosti v Beogradu zagotavljala podporo skupni jugoslovanski državi.

Do Brionskega sporazuma je prišlo zato, da bi Sloveniji preprečili njeno osamosvojitve, vendar pa so dogodki ob začetku vojne na Hrvaškem pokazali, da poti nazaj ni več, je še poudaril Janez Janša.

Janša je tudi dodal, da so v Sloveniji v času po osamosvojitvi zamudili številne priložnosti. Predvsem pa ni bilo enakomernega razvoja celotne države, na kar je v svojem govoru opozoril tudi bovški župan Siniša Germovšek. Slednji tudi ob pomoči slovenske vlade v prihodnosti pričakuje hitrejši razvoj zgornjega Posočja.

kratke.si

Sondaggio di Vox populi, Drnovšek è stato il miglior premier sloveno

L'agenzia Vox populi ha svolto a giugno un sondaggio sul gradimento dei partiti e delle principali personalità della politica slovena. Tra i partiti al primo posto la SDS con il 19,9%. Per quanto riguarda il lavoro finora svolto dal governo, il 63,7% degli intervistati lo ritiene insufficiente, il lavoro del premier Janša ha ottenuto una votazione di 2,73 (su una scala da 1 a 5). Il 52,2% ha ritenuto che Drnovšek sia stato il miglior premier sloveno. Il 15,8% ha scelto Janša, il 9% Pahor.

All'estero vivono quasi cinquecentomila sloveni

Secondo alcune stime, all'estero dovrebbe vivere quasi mezzo milione di sloveni. Tra questi 80 mila hanno anche la cittadinanza slovena. Sono circa 150 mila invece gli emigranti sloveni ed i loro discendenti che continuano ad avere contatti stabili e continui con il loro paese d'origine. Tra le associazioni che hanno il compito di tenere vivo il legame tra gli emigranti e la Slovenia c'è anche l'Izseljensko društvo Slovenija (Associazione emigranti della Slovenia) fondato 20 anni fa.

Corte Europea Diritti Umani, Slovenia condannata per i cancellati

La Grande Camera della Corte europea dei diritti dell'uomo ha condannato in via definitiva la Slovenia per l'incresciosa situazione dei "cancellati". Il Governo sloveno, dopo la dichiarazione di indipendenza, aveva cancellato illegalmente dai registri dei cittadini residenti della ex Jugoslavia, facendo perdere loro qualsiasi status giuridico. La Slovenia dovrà rimborsare entro un anno i danni subiti dai cancellati (per un totale di circa mezzo miliardo di euro).

Il Montenegro (Črna gora) inizia i negoziati di adesione all'Ue

Venerdì 29 giugno, a seguito della decisione del Consiglio europeo tenutosi lo stesso giorno, sono cominciati i negoziati di adesione all'Unione europea della Črna gora (Montenegro). L'apertura dei negoziati per l'ex repubblica jugoslava era stata raccomandata dalla Commissione europea lo scorso autunno. Il Montenegro, diventato indipendente separandosi dalla Serbia nel 2006 mediante un referendum, ha presentato domanda di adesione all'Ue a fine 2008.

Dal 1. luglio in Slovenia una tassa sui veicoli a motore di lusso

I possessori di nuove auto o camper di cilindrata superiore ai 2500 cc e di moto di cilindrata superiore ai 1.000 cc dal 1. luglio saranno tassati come veicoli di lusso. Le tasse aggiuntive aumentano progressivamente: per un'auto di cilindrata 2500 cc si pagherà ad esempio l'8% in più, per una con cilindrata 4000 cc, si pagherà una tassa aggiuntiva del 16%. Per le moto di lusso la tassazione aumenta del 5%. Il governo prevede di ricavare dalla nuova tassa 7 milioni di euro.

L'incontro promosso dalla Comunità montana sulla cooperazione transfrontaliera

Turismo, il modello sloveno e l'interlocutore da creare



V kampu Koren od 7. julija tudi pustolovski park

Leta 1991 je bilo na Soči svetovno prvenstvo v kajaku in kanuju. Dober mesec dni pred prvenstvom, maja 1991, so blizu Napoleonovega mosta pod Kobaridom odprli kamp Koren.

Lastnica kampa Lidija Koren je od tedaj z marljivostjo in domiselnostjo postopoma uredila enega najlepših in najboljših kampov v Sloveniji, ki je prejel doslej številna slovenska in tuja priznanja. Od otvoritve do danes so bile v kampu zgrajene plezalne stene, balnišče, igrišče za odbojko na mivki, naselje brunaric in sedaj še pustolovski park med krošnjami dreves. Obiskovalcem v kampu zares ni dolgčas.

Otvoritev pustolovskega parka 'RELI' Kamp Koren, ki bogati ponudbo kampa in ga bodo vodili v sodelovanju s športno agencijo Soča trend iz Kobarida, bo v soboto, 7. julija, ob 11. uri pri plezalni steni. Nova športna pridobitev kampa Koren je prvi pustolovski park v Zgornjem Posočju, na katerem se v svojih spretnostih lahko preizkusijo otroci, mladi in malo manj mladi; skratka vsi, ki hočejo doživeti ali pa podoživeti svoje otroške sanje sprehoda visoko med krošnjami dreves.

Po odprtju se bo, kdor bo želel, povzpel visoko med krošnje dreves, se med njimi sprehodil ter užival v pogledih na kanjon Soče.

dalla prima pagina
"Abbiamo molte possibilità di attrazione in comune" ha detto il sindaco di Tolmin, Uroš Brežan, ricordando da una parte l'accettazione di Cividale come bene dell'Unesco, dall'altra la candidatura di Idrija allo stesso riconoscimento e l'appoggio dei due presidenti della Repubblica, Türk e Napolitano, al progetto Poti miru (Le vie della pace). Se si guarda però alla possibilità di attingere a finanziamenti europei, i tempi per redigere i programmi sono stretti, dalla parte italiana poi, ha sottolineato Brežan, il territorio che rientra nel programma transfrontaliero è molto ampio, cosa che non facilita la possibilità di ottenere finanziamenti congrui alle necessità.

Il modello sloveno

Si diceva del modello turistico dell'Alto Isonzo: a parlarne è stato Janko Humar, direttore della LTO Sotočje, organismo turistico che risponde a quattro amministrazioni (Bovec, Kobarid, Tolmin e Kanal). L'idea di base: la valle dell'Isonzo come polmone verde. Attività concentrate in tre centri informativi, un portale internet, un sistema di prenotazione, la partecipazione a fiere turistiche, la stampa di pubblicazioni, l'organizzazione di gi-

Janko Humar
e Guglielmo Favi



te di studio, la gestione di infrastrutture. Tutto per un'offerta racchiusa in quattro pacchetti, suddivisi tra attività sportive, stile di vita, storia e festival. In dieci anni si sono triplicati gli alloggiamenti ed i pernottamenti. La sfida: i posti letto non sono sufficienti, su questo si dovrà agire. L'organizzazione turistica locale nel 2011 per la sua attività ha avuto a disposizione 505 mila euro, poco più della metà provenienti dalle amministrazioni, il resto quasi esclusivamente da proprie entrate. Nell'attività rientra anche la collaborazione transfrontaliera, ha detto Humar, che però non è del tutto riuscita: "Si basa sui progetti europei che però prima o poi si chiudono, il turismo invece ha bisogno di continuità." L'altro problema è che "ci manca un interlocutore da parte italiana, Turismo Fvg è per noi un gradino troppo alto" ha lamentato Humar.

L'interlocutore che manca

Guglielmo Favi, direttore del Torre Natisone Gal, ha ammesso la lacuna e spiega-

to quanto si sta facendo per colmarla, coscienti che "non esistono alternative alla collaborazione, sono territori omogenei ed esiste una vicinanza culturale." Favi ha suddiviso il territorio che va da Gemona a Gorizia in montano e collinare, individuando per quest'ultimo un 'prodotto d'attacco', il vino. In fase di definizione un ente che potrebbe agire da interlocutore con quello sloveno. L'idea è quella di creare un ambito turistico previsto dalla legge regionale 2/2002, il nono in regione, una sorta di consorzio pubblico comprendente tutte le amministrazioni comunali interessate. D'altro canto esiste anche l'ipotesi di creazione di un Gect (Gruppo europeo di cooperazione territoriale) o di entrare a far parte di quello di Gorizia.

Il dibattito

Tra gli intervenuti al dibattito - concluso dall'intervento dal funzionario regionale Giuseppe Napoli (assente l'assessore De Anna, che aveva annunciato la partecipazione) - Fabio Bonini, ex amministratore, secondo cui

a doversi occupare di turismo dovrebbe essere la futura Unione dei Comuni montani perché "per costituire un consorzio ci vorranno anni". Il tempo, infatti, è vitale: tra due anni partirà l'ultimo 'treno' dei finanziamenti europei. Il sindaco di Drenchia, Mario Zufferli, ha elencato una serie di proposte partendo dal fatto che "occorre puntare sulla cultura e sulla riscoperta delle tradizioni". Riccardo Ruttar ha ricordato la prossima ricorrenza dei 100 anni dall'inizio della Grande guerra ed ha proposto il tema del turismo religioso, il prefetto di Tolmin, Zdravko Likar, ha indicato alcuni possibili temi, dalla valorizzazione della sorgente del Natisone al percorso circolare attorno al Matajur, dalla riqualificazione delle ex caserme in Slovenia all'ampliamento del museo all'aperto sul Kolovrat. Fondamentale la cura del territorio secondo l'ex presidente della Comunità montana ed ex sindaco Giuseppe Marinig, che ha per altro scongiurato la Regione: "Basta con le riforme degli enti locali". (m.o.)

Turismo, perché non valorizzare i siti della Grande guerra?

Un progetto di collaborazione transfrontaliera per valorizzare i siti della Grande guerra. Questo è stato il tema dell'incontro promosso dall'amministrazione cividalese tenutosi mercoledì, 27 giugno, presso la sede comunale della città ducale, cui hanno preso parte i rappresentanti dei comuni delle Valli del Natisone e di alcuni comuni del Torre e del Collio nonché di enti ed associazioni attivi sul territorio.

Nel corso dell'incontro diversi partecipanti hanno fatto riferimento alla vicina Slovenia come modello da seguire per valorizzare al meglio la storia, la cultura e le peculiarità del territorio. L'assessore cividalese Davide Canta-

rutti ha anche posto l'accento sulla necessità di intraprendere la strada della cooperazione con i vicini sloveni, da un lato per dar voce alla comune volontà di abbattere anche i confini 'mentali' dopo quelli 'artificiali' già smantellati dall'Europa, dall'altro per trarre reciproco beneficio dal confronto e dall'accostamento di conoscenze ed esperienze. Tra le azioni proposte più rilevanti vi è quella di creare un museo nella vecchia stazione di Cividale ove, durante il primo conflitto mondiale, si fermavano anche i treni che portavano i soldati mandati a combattere sul confine orientale. Il museo, come è stato osservato da Pierluigi Parpinel, pre-

sidente del gruppo A.N.A di Cividale, non dovrà essere un doppioposto di quello di Kobarid, ma un suo complemento e potrebbe illustrare anche le sofferenze subite dalla popolazione a causa della guerra. Questo museo, se realizzato, rappresenterà il punto di partenza di un'escursione che condurrà il turista a visitare i siti della Grande Guerra nelle Valli del Natisone, del Torre o nel Collio ove ancora esistono tracce di quel tremendo conflitto. Un'idea interessante esposta da Guido Aviani Fulvio, appassionato di montagna e storia militare, è quella di realizzare una pista alpina lungo il percorso compiuto dal battaglione di montagna te-

desco del Württemberg nelle cui fila militava un ancora sconosciuto tenente di carriera Erwin Rommel. Lo stesso Aviani ha poi rilanciato l'idea di una pista ciclabile che congiunga Cividale con Caporetto lungo il vecchio tragitto ferroviario.

Il sindaco di Drenchia Mario Zufferli, nominato portavoce dagli altri sindaci dei Comuni della nascente Unione, ha dichiarato la disponibilità delle amministrazioni a partecipare al progetto sottolineando al contempo la necessità che il territorio delle valli del Natisone, su cui maggiormente insistono tracce e testimonianze del primo conflitto mondiale, risulti al centro del progetto. Il vicesindaco del

Comune di Pulfero Mario Cernoia ha chiesto di prevedere nel piano finanziario anche la copertura dei costi relativi al mantenimento delle infrastrutture che verranno realizzate, considerato che le esigue casse dei Comuni più piccoli difficilmente riusciranno a sostenerli.

Al termine dell'incontro l'ex Comunità montana Torre Natisone Collio è stata indicata come ente capofila del progetto. Gli altri enti dovranno esprimere la propria adesione facendo poi pervenire le proprie idee al 'lead partner'. In un secondo momento sarà individuato un gruppo di lavoro con il compito di predisporre il piano anche coi partners progettuali sloveni in modo che esso venga presentato sui prossimi bandi di cooperazione transfrontaliera 2014 - 2020.

brevi.it

Disoccupazione giovanile al 36,2%, è la più alta di sempre

Quello registrato a maggio tra i ragazzi tra i 15 e i 24 anni che cercano lavoro è il tasso più alto da quando sono iniziate le serie storiche nel 1992 ed è aumentato quasi di un punto rispetto ad aprile. Il tasso di disoccupazione totale tra la popolazione resta oltre il 10% (-0,1% rispetto ad aprile e +1,9% rispetto a un anno fa). In Europa secondo i dati dell'Eurostat i tassi più bassi si registrano in Austria, Olanda, Lussemburgo e Germania. L'Eurozona è all'11,1%.

Fenomeno migratorio in aumento, soprattutto tra le donne

Lo rivela uno studio del Max Planck Institute for Demographic Research di Rostock. Gli studiosi tedeschi, guidati da Emilio Zagheni, analizzando le e-mail scambiate, hanno studiato il fenomeno migratorio partendo dal presupposto che se uno stesso utilizzatore mandava stabilmente messaggi da un nuovo Paese era probabilmente emigrato. Per l'Italia è emerso che la mobilità (perlomeno di breve periodo) è cresciuta nel periodo 2009-2011 ad un tasso maggiore per le donne.

Le scuole cattoliche non vogliono pagare l'Imu

Secondo l'Agenzia delle entrate gli istituti scolastici parificati non possono essere assimilati a luoghi di culto e quindi devono pagare l'Imu. Le scuole cattoliche si sono viste recapitare nei giorni scorsi il sollecito di pagamento della nuova tassa, ma i gestori non intendono pagarla. Sono 8.644 gli edifici scolastici della chiesa adibiti a scuola. Secondo l'Associazione dei genitori delle scuole cattoliche, le scuole sono enti non profit e quindi dovrebbero essere esonerate dal pagamento.

Il leader del Pd Bersani alla ricerca di un centrosinistra di governo

Il segretario del Pd Pierluigi Bersani per le prossime elezioni vorrebbe costruire un centrosinistra di governo "rivolgendosi a tutte le forze democratiche, costituzionali, europeiste che possono dare una mano a sconfiggere il populismo e la deriva di destra che si sta muovendo in Europa". Bersani è intervenuto anche sull'Imu e sulla patrimoniale, promettendo d'abbassare la prima e di introdurre la seconda, se non ora, quando al governo ci sarà il centrosinistra.

Il governo prepara un decreto per bloccare le tariffe

Mantenere invariati i prezzi di luce, acqua, gas e trasporti evitando i loro aumenti fino al termine dell'anno prossimo (2013). È questo l'obiettivo di un decreto che il governo di Mario Monti sta preparando per bloccare le tariffe e contenere così gli oneri finanziari a carico dei cittadini e delle imprese neutralizzando gli effetti dell'inflazione. Il provvedimento è stato inserito in una bozza che è stata discussa ieri, martedì 3 luglio.

Denarja za dejavnosti slovenskih ustanov še ni

Znesek pa bi lahko bil nižji od predvidenega

Slovenske organizacije in ustanove bodo morale na prispevke, ki jih letno prejemo za svojo dejavnost, še počakati. Dežela Furlanija Julijska krajina namreč iz državnih uradov še ni prejela nobenih uradnih zagotovil o tem, kolikšen bo na koncu prispevek za financiranje dejavnosti slovenske narodne skupnosti v Italiji, saj se zaradi varčevalnih ukrepov prvotno napovedanemu prispevku 5.308.000 evrov napovedujejo dodatni rezi (poleg že določenega odbitka v višini 404.669,80 evrov, ki je posledica novembrskega ukrepa bivšega finančnega ministra Tremontija). Zaradi teh negotovosti pa Dežela slovenskim ustanovam še ne more nakazati prepotrebni sredstev.

To je na zadnji seji Deželne posvetovalne komisije za slovensko manjšino v petek, 29. junija, v Vidnu povedal direktor službe za deželne rojake v tujini in manjšinske jezike Giuseppe Napoli. Po zadnjih vesteh naj bi namreč iz države v deželno blagajno za zaščito slovenske jezikovne skupnosti namesto napovedanih 8.822.490 evrov prišlo le 7.039.008, s temi sredstvi pa se financirajo tudi raba slovenščine v javnih upravah (do 516.456,90 evra) in posegi za razvoj ozemelj občin videnske pokrajine, v katerih je zgodovinsko prisotna slovenska manjšina (do 516.456,90 evra).

Sredstva ostajajo torej še v Rimu, Dežela pa si bo še naprej prizadevala, da se vprašanje financiranja dejavnosti slovenske skupnosti čim prej reši, kot je obljubil Napoli, ki je članom komisije tudi prebral

pismo, ki ga je deželni predsednik Renzo Tondo že konec aprila poslal premierju Mariu Montiju, katerega je pozval, naj poskrbi, da prispevki za dejavnosti slovenske manjšine ne bodo nižji od predvidenega. Če ne bi šlo drugače, predlaga deželni predsednik premierju, naj država omogoči spremembo namembnosti prispevkov, ki so bili namenjeni za druge člene zaščitnega zakona, a niso bili v celoti izkoriščeni.

Približno mesec dni za predsednikom Tonom se je osebno aktiviral tudi deželni odbornik Elio De Anna, na Deželi pa bi se radi tudi s predstavniki manjšine dogovorili za skupne pobude, zato da bi bili v odnosu do rimske vlade glede teh vprašanj čim bolj učinkoviti. Deželni svet FJK pa naj bi odobril poseben amandma, ki bi deželni upravi omogočil, da vnaprej izplača zneske v višini do treh milijonov evrov, ki so bili že vključeni v proračun.

Predsednika krovnih organizacij SKGZ in SSO Rudi Pavšič in Drago Štoka sta ob koncu zasedanja posvetovalne komisije izrazila zaskrbljenost zaradi zamud pri izplačilu prispevkov in zaradi negotovosti glede končnega zneska, poudarila pa sta tudi, da je Slovenija kljub gospodarski krizi vendarle ohranila nespremenjene prispevke za italijansko manjšino v Sloveniji in Slovence v drugih državah.

»Tudi do nas so prišle neuradne informacije o tem, da namerava država obljubljeni prispevek v višini 5.300.000 evrov, od katerega bi morali že tako odšteti približno 400 tisoč evrov, ki so jih uporabili za

leto 2011, še dodatno zmanjšati. Zaskrbljujoče vesti so zdaj potrdili tudi na Deželi. Tako se moramo ponovno ukvarjati z vprašanjem financiranja našega delovanja in še čakamo, da se zadeva dokončno uredi. Pričakujemo, da bo deželna uprava odločneje posegla. Pozitivno je sicer, da je sam predsednik Tondo pisal premierju Montiju, vendar je v tem trenutku potrebno več. To stanje pa bo gotovo vplivalo tudi na že napovedana bilateralna srečanja,« je povedal Pavšič.

»Zaskrbljenost vseh čla-



Zasedanja Deželne posvetovalne komisije za slovensko manjšino

nov deželne posvetovalne komisije, je bila očitno upravičena. Sicer je pozitivno to, da se Dežela vendarle premika.

Na podlagi amandmaja bi naše ustanove in organizacije končno lahko prejele vsaj del obljubljenih sredstev, v najboljšem primeru

pa vsekakor verjetno do tega ne bo prišlo pred jesenjo. Zaskrbljujoče je tudi to, da rimska vlada na pismi predsednika Tonda in odbornika De Anne sploh ni odgovorila. Prepričan pa sem, da se bo zadeva vendarle uredila, navsezadnje se lahko sklicujemo tudi na mednarod-

ne sporazume. Napeti pa moramo vse sile, da od rimske vlade dosežemo to, kar nam dejansko pripada. Glede na to, da krizi in težavam ni videti konca, pa se moramo potruditi, da čim bolj smotrno uporabimo vsak evro,« je ocenil Štoka. (T.G.)

Analiza zaščite manjšin z LEXom

Vodilni partner evropskega projekta SKGZ, med partnerji tudi Kd Trinko

Slovenska kulturno-gospodarska zveza - SKGZ je že nekaj let dejavna na področju evropskega projektiranja. Kot vodilni partner se je z drugimi sedmimi projektnimi partnerji vključila v Standardni projekt LEX - Analiza, izvajanje in razvoj zaščite narodnih skupnosti v Italiji in Sloveniji.

Projekt, ki ga sofinancira Program za čezmejno sodelovanje Slovenija - Italija 2007-2013, se je uradno začel 1. novembra lani in se bo zaključil oktobra leta 2014. Njegov cilj je usmeriti pozornost pravnim vidikom zaščite manjšin, še zlasti zaščite slovenske narodne skupnosti v Italiji in italijanske narodne skupnosti v Sloveniji.

Vodilni partner SKGZ in projektni partnerji so se zbrali v petek, 22. junija, v Trstu, v Gregorčičevi dvo-



rani. Namen srečanja je bil preveriti stanje izvajanja projekta.

Partnerji, ki so po zasnovi projekta dejavni v prvem letu, so imeli med srečanjem glavno vlogo. Inštitut J. Maritain iz Trsta, Slovenski raziskovalni inštitut, Inštitut za upravno pravo iz Ljubljane in Oddelek

za politične in družbene vede Univerze v Trstu sodelujejo namreč pri izvedbi petih raziskav.

Gre za poglobljeno raziskovalno dejavnost, katere namen je preveriti dejansko stanje in učinke zaščitne zakonodaje v Italiji in Sloveniji.

Ob tem je del pozornosti

usmerjen v analizo percepcije izvajanja zaščitnih norm s strani prebivalcev obmejnega območja med Italijo in Slovenijo.

Ostali partnerji so Italijanska Unija, Obalno samoupravna skupnost italijanske narodnosti iz Kopra in KD Ivan Trinko.

Na petkovem srečanju so partnerji sporočili, da spoštujejo časovno zasnovo projekta. Ob koncu prvega projektnega leta, jeseni letos, bo po predvidevanjih raziskovalno delo zaključeno.

V drugem projektnem letu bodo rezultati raziskav izšli v strokovnem zborniku. Poleg tega, predvideva projekt LEX v naslednjih dveh letih še okrogle mize, specifične pravno-zakonodajne delavnice, tri večje konference in osemnajst delavnic, ki bodo namenjene višjim srednjim šolam.

Contributi per le imprese forestali e di prima trasformazione del legno

MISURA 312 DEL PSR 2007-2013 DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

La Regione Friuli Venezia Giulia ha riaperto il bando della misura 312 del PSR 2007-2013 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" che prevede la concessione di contributi destinati alle micromprese che si occupano di utilizzazione forestale e di trasformazione di legno tondo. Sono ammissibili al finanziamento gli investimenti strutturali per la costruzione, ristrutturazione e adeguamento di aree di stoccaggio del legname, di centri per la raccolta e la vendita del legname grezzo, di magazzini e tettoie per il ricovero delle macchine, per la produzione di legna da ardere e di semilavorati. Vengono finanziati inoltre l'acquisto di macchinari ed attrezzature per il settore boschivo e della prima trasformazione del legno, investimenti a fini energetici consistenti nell'acquisto e nell'installazione di impianti a biomassa forestali per la produzione di energia termica, con potenza massima fino a 1 MW sia per autoconsumo che per la vendita di energia.



L'accesso è individuale e la misura si applica nelle zone rurali C, D, A1, B1 e C1 di cui all'allegato 1 del PSR.

L'intensità del contributo è pari al 50% dell'investimento previsto e la scadenza per la presentazione della domanda di contributo è fissata per il giorno 13 settembre 2012.

Per informazioni è possibile rivolgersi alla Kmečka zveza-Associazione Agricoltori, in via Manzoni 31 a Cividale del Friuli, dal lunedì al sabato dalle ore 8:30 alle ore 12:30, tel. 0432 703119, e-mail: kz.cedad@libero.it.

Sif in Onde, nuovo programma d'informazione per emigranti

Martedì 3 luglio alle 11 sulle frequenze di Radio Onde Furlane è ritornata "SIF in Onde - Informazioni per emigranti che a tornin", una trasmissione di servizio a favore degli emigranti che rientrano nel periodo estivo, ma non solo.

Il programma, curato e condotto da Marco Stolfo, fa parte del progetto "SIF - Sportello Informe Furlans" (Sportello informa friulani), realizzato dall'associazione Clape Friul dal Mont, con il contributo del Servizio Volontariato, associazionismo, rapporti con i migranti e politiche giovanili della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Nella puntata inaugurale del 19 giugno il presidente della Clape Friul dal Mont, Gianpaolo Della Schiava ha illustrato le finalità e le modalità operative del "SIF". Il progetto consiste nella diffusione di informazioni di servizio per gli emigranti che rientrano in Friuli riguardo a diversi aspetti, dall'assistenza sociale alle pratiche burocratiche, tra cittadinanza, pensioni, tassazioni e titoli di studio.

Il secondo appuntamento con "SIF in Onde", martedì 3 luglio, ha illustrato invece gli interventi a favore dei rimpatriati pre-

visti dalla Legge regionale sull'emigrazione (la L.R. 7/2002). Si tratta di opportunità di cui spesso non sono a conoscenza non solo gli emigranti che ne sono i destinatari, ma nemmeno i Comuni. L'argomento è stato approfondito con Giuseppe Napoli, vicedirettore della Direzione centrale Cultura, sport e relazioni internazionali e comunitarie e Direttore del Servizio Correlazionali all'estero e lingue minoritarie della Regione. Al centro dell'attenzione, tra l'altro, gli interventi di carattere socioassistenziale, casa e minimo pensionistico.

"SIF in Onde" (in modulazione di frequenza sui 90, sui 90.200 e sui 106.500 Mhz e in rete all'indirizzo www.ondefurlane.eu) è una rubrica trasmessa con cadenza quindicinale, il martedì alle 11 e il mercoledì in replica alle 13.

Il sito internet www.ondefurlane.eu, che diffonde in diretta la programmazione di Radio Onde Furlane su quattro canali differenti che seguono i fusi orari di Europa, Canada, Argentina e Australia, permette di ascoltare il programma in tutto il mondo.

Contatti diretti con la redazione: sifinonde@yahoo.com.

L'arte delle donne, ventidue artiste in mostra a Cividale

Si chiama "L'arte delle donne. Espressioni artistiche al femminile" la mostra che vede protagoniste ben 22 donne e che è stata inaugurata sabato, 30 giugno, nella Sala del Parlatorio del Monastero di S. Maria in Valle a Cividale. Organizzato dalla Commissione comunale pari opportunità, l'allestimento è curato da Elisabetta Rocco. Dall'argilla agli acquerelli, dai tessuti ai gioielli, fino alle sculture, questo e altro è ciò che le mani femminili sanno produrre, sempre con passione e infinita fantasia. Le artiste esporranno, a turno, fino al 30 settembre.

Tra le protagoniste ci sono Eda Calderoni Floreanig, che mostrerà come si possono far rivivere cavalli impastando abilmente l'argilla, Lucia Codromaz che dipinge la seta, Lorena De Angelis, un'artista la cui ispirazione ha tratto origine proprio nelle aule di pittura della scuola delle suore Orsoline.

Vengono esposte anche le opere di Elena Guglielmotti, iscritta al terzo anno all'Accademia di belle arti e design di Lubiana dove frequenta il corso di illustrazione; di Adriana Iaconcig, i cui lavori includono fotografia, scultura, installazioni; di Sara Mezzalira, che da circa dieci anni lavora la lana seguendo la tecnica del feltro; di Francesca Musoni, che ha studiato arte e design in Svezia e, ritornata in Italia, da 20 anni lavora come artista e designer, prima a Torino e, ora, nel verde delle valli del Natisone; di Nadia Tomasetig, un'hobbista

che si dedica alla magia delle piccole cose.

Ad esporre sono anche Anna Andassio, Nadia Morlin Bianchi, Anna Cera, Rossanna Colloricchio, Silvana Deganutti, Filippa Di Lavoire, Antonella Palomba, Federica Petris, Gina Pico, Antonella Pizzolongo, Elisabetta Rocco, Mariarosa Scoziero, Rita Sinuello e Maria Grazia Tassotto Ariani.

La mostra è visitabile, a ingresso libero, il venerdì e il sabato con orario 15-18.30, la domenica e i festivi 15-19.



Med pogovorom pri slovenskemu predsedniku o strateškem projektu Jezik-Lingua

Projekt Jezik-Lingua predstavili slovenskemu predsedniku Türku

Predsednik republike Danilo Türk se je v torek, 3. julija, s predstavniki krovnih organizacij slovenske narodne skupnosti v Italiji in italijanske narodne skupnosti v Sloveniji pogovarjal o strateškem projektu 'Jezik-Lingua: Večjezičnost kot bogastvo in vrednota čezmejnega slovensko-italijanskega območja'.

Projekt, ki se financira iz evropskih sredstev, je na

menjen promociji in širitvi rabe italijanščine oziroma slovenščine ter boljšemu poznavanju kulture in tradicije s pomočjo dragocenih danosti ozemlja, na katerem poleg večinskega prebivalstva živita tudi dve manjšini.

Predsednik republike je po zaključku pogovora izpostavil, da je projekt začel dati zelo dobre praktične rezultate, ki so različni glede

na potrebe vsakega okolja. Kot je pojasnil, so ti rezultati v Videnski pokrajini vezani na izobraževanje, na slovenski Obali pa bolj na promocijo kulture in književnosti.

Predsednik je poudaril, da ta projekt ne nadomešča nujnih dejavnosti, ki so potrebne za sistemsko urejanje položaja manjšin.

Ta prizadevanja morajo namreč potekati samostojno in v skladu z obstoječimi dogovori.

Projekt Jezik-Lingua po besedah predsednika dodaja novo kulturno dimenzijo sodelovanju med Slovenijo in Italijo in je pomemben tudi kot zgled, kako je mogoče odnose med etničnimi skupinami v Evropi urejati na nove načine in tako skrbeti tudi za razvoj jezikovnega pluralizma. Vse to Evropa potrebuje, je dodal predsednik.

La necropoli di S. Mauro, da luglio a settembre visite guidate al Museo archeologico

Nel corso dell'estate 2012 il Museo Archeologico Nazionale di Cividale offre ai propri visitatori la possibilità di percorrere il nuovo allestimento, da poco inaugurato al piano nobile del Palazzo dei Provveditori veneti, in compagnia delle archeologhe Alessandra Negri, Lisa Zenarolla e Chiara Magrini che approfondiranno al-

cune tematiche legate alla necropoli di S. Mauro. Le visite, cadenzate di giovedì, devono essere prenotate entro la giornata precedente, telefonando allo 0432/700700.

Il calendario prevede gli incontri nei giovedì 5, 19 e 26 luglio, 2, 9 e 23 agosto, 6, 13, 20 e 27 settembre con inizio alle ore 10.30.

Il programma del Mittelfest 2012

SABATO 14 LUGLIO

ore 17.30 | Chiesa San Francesco
INAUGURAZIONE

ore 18.30 | Chiesa San Francesco
ALPHA GOLEM REVOLUTION
Produzione Mittelfest 2012
ITALIA | MUSICA

ore 19.00 | Riva di Borgo Brossana
PANTA REI
produzione Reggia di Venaria / Compagnia Arearea
ITALIA | DANZA

ore 20.00 | Teatro Ristori
SIUMS (SOGNI)
produzione Farie Teatrál Furlane
ITALIA | PROSA

ore 22.30 | Piazza Duomo
SIMFONICA
Produzione Mittelfest
ITALIA | MUSICA

DOMENICA 15 LUGLIO

ore 11.30 | Chiesa San Francesco
IL SACRO D'OCCIDENTE
ITALIA | MUSICA

ore 17.00 | Teatro Ristori
L'EPIGRAMMA A STALIN
produzione Mittelfest 2012
ITALIA | PROSA

ore 18.00 | Chiesa S. Maria dei Battuti
EL CRITOLEO DEL CORPO FRACASSAO
ITALIA | PROSA

ore 19.00 | Chiesa San Francesco
PROMETEO INCATENATO
ITALIA | MUSICA

ore 22.00 | Chiostro San Francesco
SUITES BACH
ITALIA | DANZA

ore 23.00 | Castello Canussio
RIVEDRO' CIVIDALE?
Coproduzione Mittelfest 2012, CSS FVG
ITALIA | PROSA

LUNEDÌ 16 LUGLIO

ore 18.00 | Chiesa S. Maria dei Battuti
SIAMO UNA SOLA CARNE CON LA NOTTE
produzione Teatro Nuovo Giovanni da Udine
ITALIA | PROSA

ore 19.30 | Chiesa S. Maria dei Battuti
UCCISIONI PER AMORE
Coproduzione Mittelfest 2012, CSS FVG
ITALIA | PROSA

ore 20.00 | Chiesa San Francesco
LE RADICI NELL'ARIA
produzione Mittelfest in collaborazione con Tucker Film 2012
ITALIA | MUSICA

ore 22.00 | Piazza Duomo
BRAD MEHLDAU TRIO / IN CONCERTO
USA | MUSICA

ore 23.00 | Chiostro San Francesco
HOMINILUPUS
produzione Arearea 2011
ITALIA | DANZA

MARTEDÌ 17 LUGLIO

ore 18.00 | Chiesa S. Maria dei Battuti
LENGAS DAI FRUS DI SERA
Coproduzione Mittelfest 2012, Associazione Variabile
ITALIA | PROSA

ore 20.00 | Monastero di Santa Maria in Valle
MODERNE STRAVAGANZE
ITALIA | MUSICA

ore 20.30 | Teatro Ristori
L'EROTISMO DI OBERDAN BACIRO
ITALIA | PROSA

ore 22.00 | Piazza Duomo
ORCHESTRA SINFONICA DI SHENZHEN / IN CONCERTO
CINA | MUSICA

ore 23.00 | Belvedere
LENNONSENSE
Coproduzione Mittelfest 2012, CSS FVG
ITALIA | PROSA

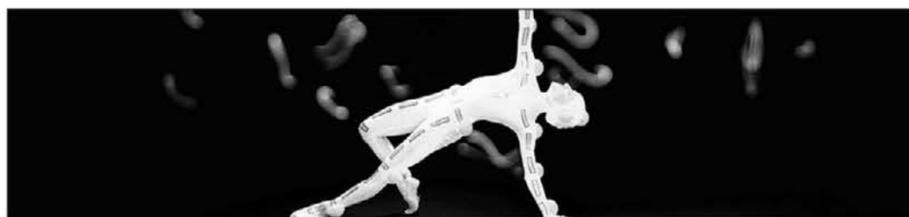
MERCOLEDÌ 18 LUGLIO

ore 18.00 | Chiesa San Francesco
MISTERO BUFFO E ALTRE STORIE DI DARIO FO
ITALIA | PROSA

ore 20.00 | Teatro Ristori
IO E...
ITALIA | PROSA

ore 21.30 - Palmanova
STEFANO BOLLANI FOR MITTELFEST
ITALIA | MUSICA

ore 22.00 | Chiostro San Francesco
NARCISO
ITALIA | DANZA



ore 22.00 | Castello Canussio
LO STUDENTE DI PRAGA
ITALIA | CINEMA/MUSICA

GIOVEDÌ 19 LUGLIO

ore 18.00 | Chiesa San Francesco
IL SACRO D'ORIENTE
RUSSIA | MUSICA

ore 19.00 | Teatro Verdi di Pordenone
LA DIVINA COMMEDIA
LITUANIA | PROSA

ore 20.00 | Teatro Ristori
THE FOOL ON THE HILL
coproduzione Parmaconcerti - Fondazione Ravello
ITALIA | PROSA

ore 22.00 | Piazza Duomo
DERVISH
DANZA | TURCHIA

ore 22.00 | Castello Canussio
DER GOLEM
ITALIA | CINEMA/MUSICA

VENERDÌ 20 LUGLIO

ore 18.00 | Chiesa San Francesco
LECHNER & COUTURIER / IN CONCERTO
FRANCIA | MUSICA

ore 20.00 | S. Maria dei Battuti
LADY EUROPE
Coproduzione Mittelfest 2012 e CSS FVG
ITALIA | PROSA

ore 22.00 | Chiostro San Francesco
UNDER THE EYELIDS
CROAZIA | DANZA

ore 22.00 | Castello Canussio
IL GABINETTO DEL DOTTOR CALIGARI
Produzione Mittelfest in collaborazione con l'Università degli studi di Udine
ITALIA | CINEMA/MUSICA

SABATO 21 LUGLIO

ore 18.00 | Chiesa San Francesco
HOMMAGE AUX BEATLES

REP. CECA | MUSICA

ore 20.00 | Teatro Ristori
BLACKBIRD
produzione Narodni Divadlo Prague / Teatro Nazionale di Praga spettacolo in lingua ceca, con sottotitoli in italiano
REPUBBLICA CECA | PROSA

ore 20.30 | S. Maria dei Battuti
LADY EUROPE - REPLICA

ore 22.00 | Piazza Duomo
RISVEGLI
ITALIA | DANZA

ore 22.00 | Castello Canussio
FRÄULEIN ELSE
Produzione Mittelfest in collaborazione con l'Università degli studi di Udine
ITALIA | CINEMA/MUSICA

DOMENICA 22 LUGLIO

ore 11.30 | Chiesa San Francesco
IL SACRO DELLA RIFORMA
ITALIA | MUSICA

ore 17.00 | Chiostro San Francesco
IO SONO FIGLIO
ITALIA | DANZA

ore 18.00 | Chiesa San Francesco
STEPAN RAK IN CONCERTO
REP. CECA | MUSICA

ore 18.00 | S. Maria dei Battuti
ENTRARE E USCIRE DI SCENA
Produzione Teatro Nuovo Giovanni da Udine
ITALIA | PROSA
tra le due repliche: **VACLAV HAVEL: UNO SCRITTORE EUROPEO.**
Conferenza di Annalisa Cosentino (Università di Udine)

ore 19.30 | S. Maria dei Battuti
ENTRARE E USCIRE DI SCENA - REPLICA

ore 20.30 - Teatro Ristori
BLACK BOX
REP. CECA | PROSA

ore 22.30 | Piazza Duomo
MARIBOR INTERNATIONAL ORCHESTRA / IN CONCERTO
SLOVENIA | MUSICA

“Un nuovo modo di abitare questi luoghi”

Progetti e prospettive nel segno della Stazione di Topolò

“È sempre più difficile vivere e realizzare qualcosa in montagna, da tempo a Topolò si pensa di aprire un bar e non è stato ancora possibile. Noi però siamo qui anche perché si possa pensare ad un nuovo modo di abitare questi luoghi.” Così Donatella Ruttar, a nome degli organizzatori, sabato 30 giugno ha aperto la 19. edizione della Postaja. È stato anche ricordato come la Stazione non duri soltanto due settimane ma sia presente, con le sue attività, durante tutto l'anno: il progetto Koderjana, che prevede una residenza di un poeta o scrittore in autunno, ne è solo un esempio.

All'inaugurazione sono intervenuti il sindaco di Grimacco, Eliana Fabello, il parlamentare Carlo Monai (che per il ventennale della Postaja ha lanciato l'idea del coinvolgimento di una grande impresa ferroviaria per dare visibilità, e magari anche un contributo economico, alla manifestazione), la presidente del Comitato paritetico per la minoranza slovena, Jole Namor – secondo la quale la Stazione, anche sottolineando la presenza di un'identità slovena sul territorio, è una grande occasione per aprirsi al mondo – ed il sindaco di Udine, nonché rettore dell'Università di Topolò, Furio Honsell. “Qui – ha detto tra l'altro – si cammina sempre sul filo del rasoio, c'è sempre la possibilità di immaginare qualcosa di



Domenica non è mancata, dopo la messa, la processione lungo il paese



Musicato e diretto da Davide Clodig, è stato riproposto il musical 'Krajica Vida'

nuovo ed al tempo stesso di guardare dentro noi stessi.”

Quindi ha preso via il programma degli eventi, a partire dall'incontro con lo scrittore Veit Heinechen e la presentazione del libro e del cd 'Zverinice prijateljice', un pro-

getto nato e realizzato a Topolò da Matjaž Pikalo e dal gruppo musicale Autodafé. Domenica 1° luglio il paese ed i suoi abitanti hanno festeggiato il patrono del paese, in serata invece c'è stata la rappresentazione 'Krajica Vida'.

Veit Heinechen nel cuore dell'Europa

In 'Nessuno da solo', l'ultimo libro di Veit Heinechen edito, come tutti quelli in Italia, da e/o, ad un certo punto compare una Miriam Natison. Nata in Etiopia, ma di pelle bianca, un nonno soldato spedito a combattere per le colonie italiane, è il legame che si incontra nel racconto con le Valli del Natison. Una deviazione dal centro nevralgico dei libri di Heinechen, Trieste, dove il giallista si è stabilito ormai da una quindicina d'anni.



L'incontro con Heinechen ha aperto le iniziative in programma durante la Postaja. Un incontro vivacizzato dalla verve dello scrittore, capace di raccontare il suo rapporto con Proteo Laurenti, commissario di polizia protagonista dei suoi libri che “non è il mio alter ego”, ma anche una Trieste “che adoro, non amo, perché l'amore rende ciechi.” Una Trieste che ha cullato sulle sue rive Kosovel, Slataper, Svevo, Saba, più recentemente Pahor e Magris, ma

anche uno scrittore non così conosciuto, Roberto Bazlen. È però tutto il territorio di confine ad interessare ad Heinechen, “una zona di incontri europei, non come quelli dei lobbisti di Bruxelles, ma di vicende ed esperienze, persone e cose che non sappiamo sfruttare a dovere”. Infine, forse non a tema, ma d'altra parte il commissario Laurenti è protagonista anche di una serie tv che in Italia non abbiamo ancora visto, un'invettiva ai politici della maggioranza regionale che hanno deciso di abolire la Film commission, “una scelta scandalosa, folle”. (m.o.)

Il sesto libro del progetto Koderjana – che prevede l'ospitalità a Topolò di un poeta o scrittore e la realizzazione di un'opera che nasce dall'incontro dello stesso artista con il paese ed i suoi abitanti – contiene anche un compact disc musicale.

'Zverinice prijateljice - Amiche bestioline' è il suo titolo ed è frutto del lavoro del gruppo musicale sloveno Autodafé e del suo leader, Matjaž Pikalo.

Questi, ospite lo scorso autunno a To-

polò, ha scritto 26 poesie per l'infanzia che sono state poi anche tradotte in italiano da Michele Obit.

Quattordici di esse sono diventate il testo di altrettante canzoni. Il libro è stato illustrato da Cosimo Miorelli.

A contribuire finanziariamente all'opera sono stati l'associazione Topolò, il circolo di cultura sloveno Ivan Trinko e la casa editrice Novi Matajur, grazie alla quale sarà possibile mettere in vendita il prodotto.

“Zverinice prijateljice je morda vrh moje produkcije”

Intervju s pesnikom Matjažem Pikalom ob izidu knjige in cd-ja

Matjaža Pikala, liderja slovenske glasbene skupine Autodaféja, smo intervjuvali malo dni pred nastopom na Postaji, kjer je predstavil pesniško zbirko in zgoščenko 'Zverinice prijateljice', ki sta nastali v Topolovem.

V Topolovem si nastopal že v prvih letih Postaje, lani pa si bil gost Koderjane. Kako sta se po tvojem v teh letih spremenili vas in Benečija? In kako Postaja?

“Ko pridem v Topolovo se še zmeraj počutim tako, kot bi prišel domov. Vse mi je domače – vaško okolje, arhitektura, narava... Ko sem v vasi, ali pa pri maši slišal slovensko besedo, se je moj občutek domačnosti še povečal. Sem pa opazil, da je v teh letih postala vas vikendaško naselje, ljudje uporabljajo hiše bolj za vikend, čez teden pa vas sameva. Manj je tudi staroselcev, nekateri so pomrli, v vasi vztrajajo le še redki, njihovi potomci hočejo ži-

veti v mestu. Zdi se mi, da je bila Benečija – pa ne samo ona – od slovenske osamosvojitve naprej precej zapostavljena, za kar je kriva politika, ki ni videla dlje od Ljubljane, krajev v zamejstvu, kjer živijo Slovenci, pa sploh ne. Na srečo so nekateri zavedni posamezniki vzeli stvar v svoje roke, lep primer je ustanovitev dvojezične šole v Špetru. Po zaslugi takih in podobnih prizadevanj Benečija ni več terra incognita, kar je doslej za marsikoga bila. Zasluga za prepoznavnost teh

krajev gre tudi organizatorjem Postaje, ki so iz nje naredili globalni projekt, znan marsikje po svetu. Mislim, da je večji odprtosti tega prostora doprinesla tudi odprava mej – predvsem tistih v glavah.”

Kako je nastala ideja o zverinichah?

“Za pesmi o zverinichah nisem imel nobene ideje, preprosto so se zgodile. Živali so bile namreč moja edina družba med enotedenskim bivanjem v vasi. Sem pa že dolgo nazaj pomislil, da bi napisal nekaj pesmi za otroke, nisem



uglasbila z Lukom Ropretom, v katerem sem našel izvrstnega sodelavca, pa do izida zgoščenke. Vmes pa je potekalo še snemanje, ki je bilo zelo naporno, saj smo pesmi – štirinajst njih, kar je polovica vseh pesmi v knjigi – posneli v dveh dneh! Kljub naporu, ki smo ga vložili v delo, ali pa prav zato, mi je le-to ostalo v nepozabnem spominu. Primor-

ska oz. Benečija se je izkazala za idealno okolje za ustvarjanje oz. snemanje plošče, čisto po mojem okusu – podobno kot so ga slikarji nekoč našli v Provan-

Misliš, da bi moral dobiti projekt Koderjana oz. knjige, ki so nastale do sedaj, večjo pozornost v Sloveniji?

“Mislim, da ja, kar pa je povezano ne samo s promocijo, pač pa tudi s politiko, o čemer sem govoril prej. Poskušal bom narediti vse, da bo ustrezna pozornost deležen tudi projekt Zverinice prijateljice. Najprej moramo izdelati ustrezno strategijo. Idej imam kar nekaj, najbolj pa si želim, da bi imeli čim več koncertov v Sloveniji, pa tudi v zamejstvu, kjer živijo Slovenci in njihovi otroci. Resnično verjamem, kot pravim v posvetilu, da bodo pesmice, ki sem jih napisal, otrokom v pomoč pri učenju slovenskega jezika in da se bodo slišale daleč po svetu.”



Čaroben koncert na travniku ob meji

Nad Čenebolo, na sedlu Sv. Antona, odkoder pogled seže z ene strani v furlansko ravnino, z druge pa v Breginjski kot, je lep travnik v obliki amfiteatra. Tu je bil v četrtek, 28. junija, čaroben koncert skupine Zuf de Žur in Vlado Kreslina. V temni noči pod zvezdatim nebom so se avtorske pesmi in etno glasba čisto dvigale v nebo, za odrom je bilo v furlanski dolini morje svetlikajočih se luči in užitek je bil velik, saj se je pokazalo, da je lokacija res posrečena za koncerte.

Koncert sta organizirali Občini Fojda in Kobarid, ki želita vse tesneje sodelovati, kot sta v svojem pozdravu poudarila župana Cristiano Shaurli in Darja Hauptman, in to ne le na ekonomski ravni in v okviru evropskih projektov, je dejal župan iz Fojde, a tudi na kulturni ravni. Nekoč so bile povezave med Robediščem in Breginjskim kotom, Črnim vrhom, Mažerolami in Čenebolo, ki se stikajo prav pri Sv. Antonu, zelo tesne. Ljudje so živeli skupaj, čeprav zelo skromno, celo v revščini. Skupna sta jim bila jezik in ljudska kultura. V povojnem času so se te niti skoraj pretrgale in vasi na obeh straneh meje so trpele zaradi meje in odseljavanja. Sedaj mlada upravitelja delata na tem, da bi se ti stiki obnovili in okrepili v prepričanju, da so skupne kulturne prireditve dober kvas za vse druge skupne projekte.

Koncert je odprla goriška skupina Zuf de Žur, ki od leta 1994 vrednoti in uveljavlja (nekdanjo) večkulturnost in večjezičnost Gorice, saj ima v svojem repertoarju pesmi v slovenščini, furlanščini, nemščini, yiddish, romskem in še kakem drugem jeziku in s svojimi pesmimi potuje po Balkanu, srednji Evropi in Italiji. Tudi glasba Zuf de Žur je izraz te naše zemlje ob meji, kjer se različnosti srečujejo in medseboj oplajajo. Obenem so njihove pesmi odraz odklanjanja vseh mej in zamejitev: nacionalističnih, jezikovnih, kultur-

Na pobudo Občin Fojda in Kobarid so nastopili člani priljubljene skupine Zuf de Žur in Vlado Kreslin (slike: JSCB)



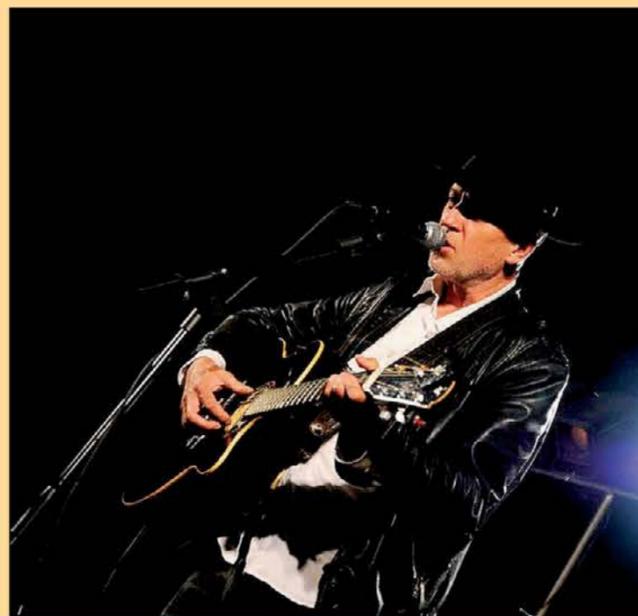
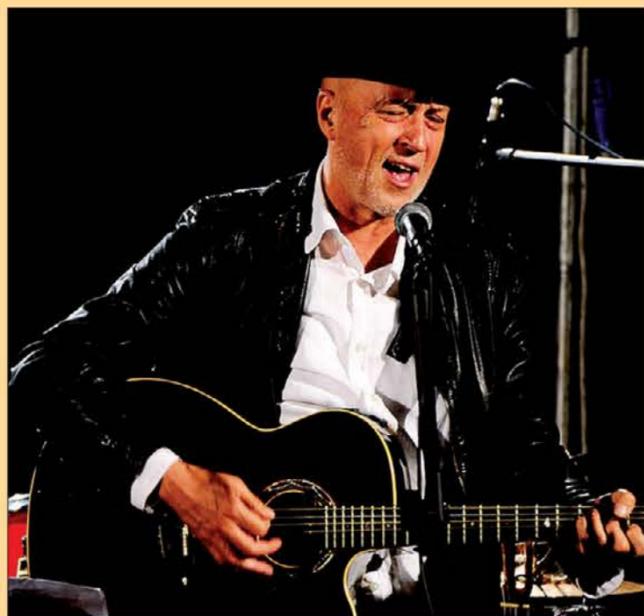
nih in socialnih.

V CD-ju Partigiani, s katerim se etno folk skupina Zuf de Žur poklanja žrtvam odporništva proti fašizmu, je pred leti sodeloval tudi Vlado Kreslin, ki je svoj na-

stop na travniku med Benečijo in Posočjem začel z znamenitima Bella ciao in La brigata Garibaldi. Skupaj z goriškim bandom, s solistko Gabriello in tudi sam s svojo črno kitaro je predstavil nekaj svojih

najbolj priljubljenih pesmi od Namesto koga roža cveti in Nekega jutra, ko se zdani do, seveda, Tiste črne kitare.

Upanje je, da bo amfiteater nad Čenebolo še gostil čezmejne koncerte.



In un dvd la grotta d'Antro e la regina Vida

Nel progetto del Comune di Pulfero coinvolti l'Accordion Orchestra 4-8-8-6 ed il coro 'Musica viva'

Sarà presentato ai media in occasione di una conferenza stampa fissata per mercoledì 11 luglio, alle 11, il dvd che il Comune di Pulfero ha realizzato per la promozione dello splendido sito storico e naturalistico della Grotta di S. Giovanni d'Antro. Il dvd, 'Landar an Vida', narra la leggenda della regina Rosmunda, che la tradizione locale vuole essere la nobile longobarda Teodolinda. Rosmunda riuscì a salvarsi e a salvare il suo popolo dagli assalti di Attila usando come riparo inaccessibile la Grotta

di San Giovanni d'Antro. Malgrado i viveri, nella grotta, scarseggiassero, la regina, coraggiosamente, decise di gettare dalla rupe di Antro l'ultimo sacco di grano rimasto, gridando ai nemici che era in possesso di tanti sacchi quanti erano i chicchi di frumento buttati dalla grotta. Fu così che l'assedio fu tolto e il popolo si salvò.

La storia della regina rivive, oggi, dopo secoli, nel dvd turistico che comprende un concerto eseguito dal vivo dall'Accordion Orchestra 4-8-8-16', composta da un

gruppo di giovani musicisti delle Valli del Natosone. Gli artisti si sono riuniti per il progetto in un incontro musicale transfrontaliero, in collaborazione col coro sloveno 'Musica Viva', per la direzione artistica del maestro Aleksander Ipavec.

"Nel dvd - spiega il sindaco di Pulfero, Piergiorgio Domenis - anche una serie di suggestive vedute del territorio comunale, dal Villaggio degli orsi di Stupizza alle acque del fiume Natosone, fino alle chiesette votive e agli ambienti incontaminati del



Aleksander Ipavec

monte Matajur, con le sue grandi ricchezze naturalistiche". Le riprese sono state eseguite da una troupe professionista e professionisti sono gli attori che hanno messo in scena, nella grotta, la storia della coraggiosa Vida, per la direzione della regista slovena Martina Kafol.

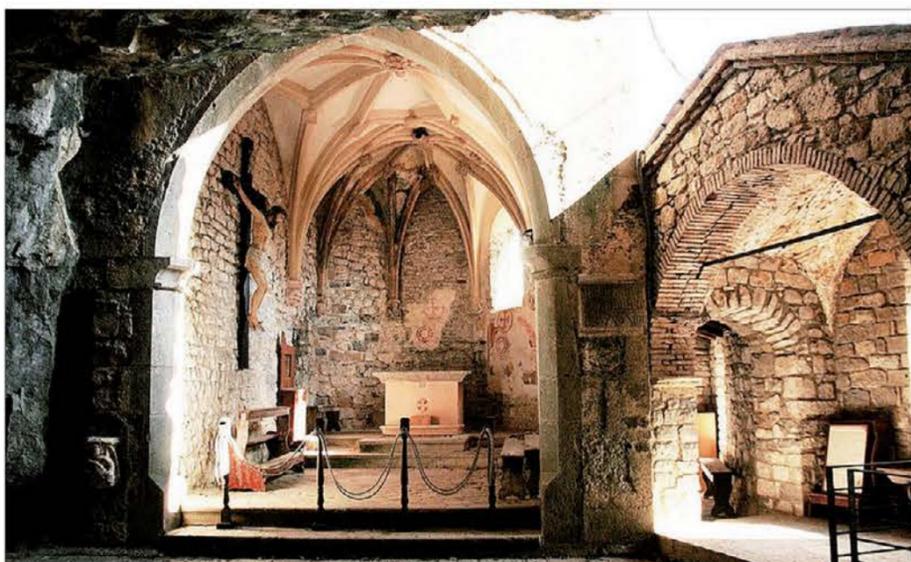
Il dvd sarà presentato al pubblico giovedì 19 luglio, sempre in grotta, alle 20.30. Seguirà il concerto di Etnoploč Trio e Accordion Orchestra 4-8-8-16, per la direzione di Aleksander Ipavec.

Nagrade Slorija za diplomske in podiplomske študije

Slovenski raziskovalni inštitut - SLORI razpisuje nagrade za zaključena univerzitetna dela druge in tretje stopnje, diplome štiriletnih študijskih programov, magisterije in doktorate. Razpis je namenjen interesentom, ki so do zapadlosti razpisa opravili diplomski oz. podiplomski študij na družboslovnih področjih, s katerimi se večinoma ukvarja SLORI.

Kandidati lahko prijavijo naloge, ki predstavljajo pomemben ali izviran doprinos k poznavanju slovenske skupnosti v Italiji, njene družbene strukture, funkcije v sklopu njenega naselitvenega in družbenega prostora, njenih razvojnih procesov na družbenem, kulturnem, političnem, gospodarskem, pravnem in izobraževalnem področju, medetničnih odnosov, identitetnih in jezikovnih praks ter komunikacije.

Prijavne obrazce lahko interesenti dobijo v Narodni in študijski knjižnici v Trstu, v Slovenski ljudski knjižnici D. Feigel v Gorici, na sedežu društva I. Trinko v Čedadu, na sedežu društva Planika v Ukvah in na sedežu Slovenskega raziskovalnega inštituta - SLORI v Trstu. Več informacij na spletni strani www.slori.org. Rok oddaje dokumentacije zapade 9. julija.



Postaja na 3. mreži bis

V nedeljo, 8. julija, ob 20.50 bodo na tv mreži Rai 3 bis v slovenskem jeziku oddajali dokumentarec 'Postaja Topolove 2009', ki ga je Anja Medved za goriški Kinoatelj pripravila leta 2010.

Ponovitev bo v četrtek, 12. julija ob isti uri.

TERSKA DOLINA_VAL TORRE

Nuove offerte per sfruttare il turismo di passaggio

A Njivica aprono il negozio di Alessia Berra e Da Stefanutti

Sulla strada regionale 646 che collega l'Italia alla Slovenia

La strada regionale 646, che attraverso la Terska dolina congiunge l'Italia alla Slovenia, è una delle principali risorse turistiche della valle. Soprattutto nel periodo estivo tanti turisti la scelgono per raggiungere i vicini centri turistici di Bovec e Kobarid. Lo stradone è in particolar modo amato dai "bikers" che lo reputano un tracciato ideale per mettere alla prova le caratteristiche dei propri bolidi.

Tuttavia questa "risorsa turistica" è stata finora poco sfruttata. Questo gap è stato



in parte colmato grazie all'avvio di due nuove attività che, senza dubbio, invogliano i turisti della road 646 a farvi una sosta. La novità più rilevante è l'apertura del negozio dell'azienda agricola Zore di Alessia Berra che, praticamente da sola, ha creato a Plešiče un'impresa modello. La sua specialità è la trasformazione del latte di capra. La ricotta affumicata e stagionata per oltre due mesi affinché si sviluppino benefiche muffe, ha un sapore intenso, ma per nulla aggressivo. Si abbina bene al Ramandolo, vino dolce che nasce nel limitrofo comune di Nimis/Neme. I formaggi di Alessia - lo spalmabile fresco di 4 giorni, quello fresco alle erbe, la caciotta - sono delicati, ma di personalità. Ottimo lo yogurt. Intenso ed importante lo stagionato di 12 mesi, che parte

da latte crudo. Tutti questi ed altri squisiti prodotti si possono da sabato scorso acquistare anche nel nuovo negozio che Alessia ha ricavato nei locali della ex latteria a Njivica, proprio a ridosso della S.R. 646. Il negozio sarà aperto dal mercoledì alla domenica, dalle ore 9.30 alle 13.00 e dalle ore 15.30 alle 19.00.

Qualche metro più in là ha ripreso vita anche l'antica locanda "Da Stefanutti", molto conosciuta in passato per la pesca sportiva che si poteva praticare nelle vasche costruite nell'adiacente parco. I gestori promettono che sarà ripristinata anche tale attività, burocrazia permettendo. I "nuovi" locandieri sono in realtà una vecchia conoscenza della Terska dolina: hanno lasciato la gestione dell'albergo "Ai Ciclamini", portando però con sé i profughi che vi allog-

giavano. Ciò fa intuire che i famosi "35 euro al giorno per profugo" non vanno di certo in tasca ai poveri immigrati che, ormai da un anno, sperano di ricevere i propri permessi di soggiorno per poter cercare un lavoro. Nel frattempo, i giovani esuli hanno dato grande prova di capacità e volontà, rimettendo a nuovo i locali esterni della locanda "Da Stefanutti" che, ora, rappresenta un ulteriore punto di pausa per i viandanti della S.R. 646.

E il vecchio albergo "Ai Ciclamini" che pure sorge vicino allo stradone? A breve anch'esso tornerà operativo grazie all'intraprendenza di due giovani sorelle di Ter che sono decise a farlo funzionare, certe di poter intercettare i gusti e le necessità del turista che attraversa la Terska dolina lungo la 646. (IC)

L'Unione montana del Torre comincia a muovere i primi passi. Nei giorni scorsi si è costituita l'assemblea dell'Unione che riunisce i Comuni di Attimis, Faedis, Lusevera, Nimis e Taipana. Rispetto alla "vecchia" Comunità montana sono rimasti fuori infatti i Comuni di Magnano in Riviera, Tarcento e Povoletto.

Dell'assemblea fanno dunque parte i sindaci Sandro Rocco (Attimis), Cristiano Shaurli (Faedis), Guido Marchiol (Bardo), Walter Tosolini (Nimis) ed Elio Berra (Taipana), e in rappresentanza delle opposizioni Dino Ronchi. Il ruolo di presidente pro tempore, fino all'approvazione dello Statuto, è stato affidato al sindaco di Faedis Shaurli, in qualità di sindaco del comune più popoloso.

Il primo compito dell'assemblea è stilare lo Statuto dell'Unione e, durante la sua prima seduta, il sindaco di Faedis ha presentato una bozza sulla quale si è aperta la discussione che verrà naturalmente ulteriormente approfondita. Subito è emersa la scelta di non dotarsi di orga-

TERSKA DOLINA_VAL TORRE

L'Unione montana del Torre dà peso ai comuni piccoli

ni direttivi, ma di procedere in modo snello e poco oneroso mantenendo le competenze di indirizzo ed esecutive in capo all'assemblea. Si è discusso anche delle modalità di voto. L'assemblea ha deciso che il voto sarà ponderato in ugual misura alla popolazione e al territorio in modo da favorire i comuni più piccoli ed interamente montani.

È stata inoltre condivisa la necessità di un incontro urgente con l'amministratore temporaneo della ex Comunità montana per definire la suddivisione del patrimonio, specialmente quello immobiliare, anche tenuto conto che non tutti i comuni hanno aderito all'Unione.

Lo statuto, com'è noto, non è solo un adempimento burocratico: si tratta infatti di definire al suo interno anche l'identità storica e culturale della comunità. A ben vedere



Cristiano Shaurli

anche gli statuti comunali andrebbero aggiornati alla luce delle leggi statali (482/99 e 38/2001) e regionali (26 e 29 del 2007) in materia di tutela delle minoranze linguistiche che ormai da oltre un decennio vengono applicate sul territorio considerato. Alcuni Statuti rimangono sulla generica valorizzazione della lingua e cultura locale, altri sono fermi all'"idioma di origine slava", altri al "po našin, lingua di origine slovena" e solo Taipana

ed Attimis sono molto espliciti a proposito della tutela e valorizzazione della lingua e cultura slovena (e nel secondo caso anche friulana). Si tratta di documenti evidentemente datati. Certo a scriverlo oggi, lo Statuto dell'Unione montana non può prescindere dall'impegno a valorizzare la lingua e la cultura slovena e friulana. Anche perché come si legge nello Statuto del comune di Attimis è questo "un principio fondamentale della sua identità storica e base dell'autonomia speciale".

A tal proposito il sindaco Cristiano Shaurli ha assicurato che il tema della tutela delle minoranze linguistiche sarà trattato in modo esaustivo e tenendo conto delle leggi di tutela. "Per ciò che concerne la minoranza slovena - ha affermato Shaurli - si aggiunge l'orgoglio di poter istituire delle scuole bilingui sul territorio. Le domande avanzate dai Comuni di Lusevera e Taipana saranno sostenute da tutte le amministrazioni dell'Unione".

DOLINE/DULINE FLASH

Pred novo smučarsko sezono bodo povezali Višarje s Florjanko

Prejšnji teden so na Trbiškem odprli gradbišče, saj bodo pred novo smučarsko sezono dogradili novo štirisežnico (prevažala bo lahko 1.200 oseb na uro), ki bo povezovala Višarje in Florjanko (vrh Prasnig). Družba Promotur, ki upravlja smučišča v naši deželi, bo na tak način še povečala svojo smučarsko ponudbo. Vožnja med obema vrhoma bo trajala pet minut in pol. Dela bo izvedlo južnotirolsko podjetje Leitner iz Sterzinga (Vipiteno), investicija pa je vredna 2.865.000 evrov. Poleg tega bodo julija stekla tudi 1.044.617 evrov vredna dela za dograditev ustrezne povezovalne proge.

Lep vikend s kriesom v Mučič in s praznikom Sv. Marije Zdravja v Bardu



Te rozajanske poezije tu-w Ciwcë

W saboto, 30 dnuw jünja, opuldnë tu-w Ciwcë blizu te vilike gurice, se jë muglo çot te rozajanski glas. Silvana Paletti Bertulawa anu profesör Reinhard Kacjanka sta rakla anu lajala Šilvanine poezije, ka so napisane tu-w librinu Resia, Der Gesang der Erde, ka jë publikala Mohorjeva tu-w Ciwcu lani. Tu-w isimu librinu so wüze od Rinina Chinese Hoğina anu poezije od Silvane Paletti Bertulave anu od Renatina Quaglia Gukatavaga. Ni so napisane po näs anu po niškin. Od Rezije anu od toga rozajanskaga rumunija (to jë napisanu da to jë dan slavinski dialët) jë napisal prof. Reinhard Kacjanka. Tu-w zarobit jë pa na kratka bibliografija Rezije.

Festa per un amico a Pradielis/Ter

Prenderà avvio venerdì 6 luglio, presso il campo sportivo di Pradielis, la tre giorni di festa dedicata allo sport, all'amicizia e soprattutto alla solidarietà, dato che l'intero incasso della manifestazione sarà devoluto in beneficenza. Novità di quest'anno è lo schiuma party che, sabato 7 luglio, farà divertire i giovani a partire dalle 23. Programma ed info sul gruppo facebook Festa x un amico.

REZIJA_RESIA

Vertikal kilometer, sky race a Stolvizza

A Stolvizza in Val Resia, domenica 1. luglio si è vissuta una bella e calda giornata di festa, tutta dedicata allo sport.

Si è svolta infatti la seconda edizione della corsa Sky Race - Val Resia Vertikal Kilometer, valida come prova di campionato italiano.

Il percorso parte da Stolvizza in località Ta-na Wortë e da qui scende in Labila ove inizia la salita in Oračić, Burčica, Ta-za radon, Lom e su, su verso Labuwjê/Sella Buia. Si tratta di uno dei tanti percorsi che collegano il paese alle località di alpeggio, in particolare Pustigost e Lom, e, più in alto, i monti Indriniza, dove si andava a falciare l'erba fino agli anni Sessanta ed il Sart. Il percorso è di circa 5 km con un dislivello di circa 1000 metri.

La prima parte del percorso fino a Ta-za radon si snoda in boschi di pino nero, poi prosegue in fresche faggete. L'ultima parte è caratterizzata dalla presenza del pino mugò / rušje infine da prati di alta quota. Il punto di arrivo è Labuwjê/Sella Buia ove si trova anche il rifugio Igor Crasso realizzato sulle rovine del ricovero militare Regina Margherita costruito durante la Grande Guerra. Un percorso che è, per chi lo conosce, ricco di storia e di punti interessanti.

Alla gara hanno preso parte più di 200 concorrenti. Anche quest'anno il vincitore è stato Simon Alič da Škofja Loka, seguito da tre giovani africani.

Hanno partecipato anche concorrenti resiani: Chiara Di Lenardo e Simonetta Di

Lenardo, Tarcisio Chinese Pierluigi Micelli, Raffaele Scarabelli, Gabriele Pascutti e Marco Di Lenardo.

Per i più piccoli era prevista anche la mini-vertikal, lungo la quale i partecipanti hanno potuto conoscere più da vicino Stolvizza percorrendovi le sue vie più alte.

L'evento è stato organizzato da vari enti ed associazioni tra i quali va indubbiamente citata l'associazione Vivistolvizza che ha prov-

veduto alla logistica e che è stata impegnata, per la buona riuscita della manifestazione, diverse settimane.

Alla premiazione erano presenti, tra gli altri, i consiglieri regionali Franco Baritussio e Sandro Della Mea ed il sindaco di Resia.

Una gran bella giornata di festa, molto ben riuscita ed organizzata nei minimi dettagli. Per chi volesse avere maggiori informazioni può consultare il sito www.valresiaverticalkilometer.it (LN)



V Špetru predstavili zanimivo športno-turistično pobudo

Posebne "olimpijske igre dolin" za ovrednotenje krajev ob Nadiži

Konec poletja bodo v Nadiških dolinah prve "olimpijske igre dolin", tako imenovane Vallimpiadi. Potek športno-turistične manifestacije, ki bo 7., 8. in 9. septembra, in načrte za prihodnje leto so predstavili v Špetru v sredo, 28. junija. O pobudi so spregovorili Massimo Medves (predstavniki organizatorjev), špetski župan Tiziano Manzini in bivši komisar Občine Sovodnja Daniele Damele.

Na letošnji prireditvi ne bo klasičnih športnih panog, kot so nogomet, odbojka ali košarka, saj so se organizatorji odločili za druge vrste tekmovanj, obnovitev tradicionalnega 40 kilometrov dolgega pohoda 'Su e jù pa Sclavanje' z Barnasa na vrh Matajurja, udeleženci pa si bodo lahko tudi ogledali Landarsko jamo in druge turistične zanimivosti Nadiških dolin. Ponujali bodo tudi tipične krajevne proizvode, saj hočejo organizatorji s tem odmevnim dogodkom, ki bi se ga morali udeležiti tudi znani domači športniki, kot sta na primer Claudio Bordon in Pierino Fanna, prispevati k ovrednotenju in razvoju Nadiških dolin.

Če bo prva izvedba uspešna, bodo naslednje leto pobudo razširili na tri vikende.

"Con le Vallimpiadi valorizziamo i nostri luoghi"

Massimo Medves è in prima fila nell'organizzazione delle Vallimpiadi, nuova iniziativa che vuole coinvolgere tutte le valli del Natisone e fare da volano turistico per il territorio.

Come è nata l'idea?

"Nasce da una riunione che abbiamo organizzato qualche mese fa come Savognese, invitando il preparatore atletico Bordon ed alcuni amministratori locali. Ne abbiamo parlato poi anche con altre associazioni. Quello che faremo in settembre è un primo tentativo, l'idea è di fare due fine settimana, mettendo in competizione tra loro le amministrazioni comunali perché si diano da fare per valorizzare i nostri luoghi."

Chi verrebbe anche coinvolto?

"Tutte le associazioni che operano sul territorio, senza togliere per questo nulla alle feste ed attività di ognuna. Non vorrei invece che ci entrasse la politica, questa iniziativa non dovrà dipendere da finanziamenti pubblici, ma sostenersi da sola. Per chi vuole partecipare abbiamo un indirizzo mail (vallimpiadi@gmail.com) ed una pagina Facebook. Accettiamo anche critiche, l'importante è capire se c'è la volontà di crescere."

Come si inserisce questa manifestazione nel discorso turistico?

"Oggi la gente viene nelle Valli in giornata, ma questo non è turismo, è una visita. Occorre puntare sui fine settimana, ma per farlo servono pacchetti turistici e serve attrezzarsi, penso ad esempio alla pulizia dei sentieri per chi va in bici o cammina. E non si può avere una connessione internet a 54k. I nostri eventi sportivi dovranno servire anche a riflettere su questi aspetti."

"Otroci" emigrantov na seminarju v Benečiji

Na pobudo Zveze Slovenci po svetu

Zveza Slovenci po svetu bo jutri, 5. julija, sprejela skupino mladih potomcev beneških izseljencev, ki bodo skoraj mesec dni spoznavali realnost Benečije in dežele Furlanije Julijske krajine, čas pa bo tudi za obisk Slovenije in bližnjega Veneta.

Kot nam je povedal direktor Zveze Renzo Matteligi, gre za mlade kulturne in vsestranske animatorje sekcij po svetu, njihova povprečna starost je od 30 do 35 let, najmlajša jih ima samo 20. Dva prihajata iz Belgije, dva iz Avstralije, štirje iz Kanade in pet iz Argentine, torej jih je trinajst.

Nanje zveza Slovenci po svetu računa za nadaljnji razvoj organizacije, saj jim bo seminar ponudil priložnost, da utrdijo svoje korenine, obogatijo svoje znanje o rojstni zemlji svojih očetov in dedov pa tudi, da dobijo nove motivacije pri svojem kulturnem in socialnem delu.

Zveza ima dolge izkušnje s podobnimi seminarji, saj jih prireja vsake dve leti, zadnji pa je bil leta 2009.

Z delom bodo začeli že v petek, 6. julija, ko bodo v Čedadu imeli prvi stik s predstavniki slovenske manjšine. V popoldanskih urah pa bodo sledili tečaju domače kulina-

rike, petja in plesa. V prvem tednu bivanja bodo obiskali Viden in sedež dežele FJK, si bodo ogledali Čedad in se srečali z županom. Predviden je tudi obisk Nadiških dolin in Kobarida z ogledom Poti miru in pričevanj iz prve svetovne vojne na Kolovratu.

Šli bodo v dvojezično šolo, čeprav je že zaprta, a si bodo lahko ustvarili vsaj približno idejo o tem, kako deluje. Stara gora in Sauris - Zahre, kjer je zgodovinsko prisotna nemška manjšina, sta tudi v programu. Imeli bodo tudi predavanje o zgodovini, ki jim bo pomagalo uokviriti jezikovno, kulturno in gospodarsko podobo Benečije in vse dežele FJK.

Nato se bodo s pomočjo predavateljev soočili z vprašanji identitete, multikulturalnosti, izseljevanja in priseljevanja ter ekonomije s posebnim poudarkom na problematiki slovenske manjšine v FJK.

Ogledali si bodo tudi nekatere proizvodne dejavnosti in obiskali še Škocjanske jame in Ljubljano ter Benetke.

Seminar se bo zaključil v petek, 27. julija, v nedeljo, 29. julija, se bodo udeležili tradicionalnega Praznika emigranta v Bardu v Terski dolini. 30. julija pa je predviden odhod in povratek domov.

Il 28 ed il 29 luglio il torneo di Livek

Sabato 28 e domenica 29 luglio si svolgerà a Livek il tradizionale Torneo di calcio a sei, su campo in erba, giunto alla sua 31. edizione.

Le iscrizioni saranno accettate fino alle ore 20 di giovedì 26 luglio. Alle ore 21 verrà effettuato il sorteggio presso la sede di Športno Društvo Livek.

La quota di partecipazione da versare prima dell'inizio della prima gara da giocare è di 50 euro.

I premi in palio sono dal primo all'ottavo posto coppa, più un premio in danaro dal 1° al 4° posto. Saranno premiati singolarmente il miglior calciatore, il miglior portiere ed il capocannoniere del torneo.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni contattare Tine Medved o Peter Kutin ai seguenti numeri di telefono: 00386/41/501428 o 00386/41/751088.

Dopo aver gestito tanti anni "da Toni" a Cividale

Un nuovo bar per Laura



V Čedadu je puno oštarij an moremo reč, de kjer so naši ljudje, ki jih darže, je nimar puno klientu. Pride reč, de znamo lepuo dielat!

L'avevamo lasciata con una foto sul Novi Matajur con la quale ringraziava tutti quelli che l'avevano sostenuta nei tanti anni di lavoro dietro al banco dello storico bar da Toni (Ta par Škabalone, come dicevano i nostri quando il bar lo teneva Toni Škabalone di Drenchia). A pochi mesi la ritroviamo a inaugurare il suo nuovo bar, sempre a Cividale, che si affaccia sulla piazza dove troneggia il monumento ad Adelaide Ristori. È Laura di Mersino.

Sabato 30 giugno c'è stata l'inaugurazione ufficiale e per l'occasione tutta la comunità di Mersino è scesa a Cividale per festeggiare insieme a lei e augurarle tanta fortuna.

C'erano anche molti amici di Pulfero e San Pietro con in testa i rispettivi sindaci Domenis e Manzini, ma anche di altri paesi delle valli, di Cividale e dintorni.

Se il buongiorno si vede dal mattino... Laura può dormire sonni tranquilli!

Con la propria auto sui treni sloveni

Spettabile redazione, la soppressione del servizio ferroviario italo-sloveno mi ha indotto a fare la piacevole deviazione di Jesenice.

Desidererei ricordare una opportunità turistica poco conosciuta nella Slavia friulana.

È quella di poter economicamente salire con la propria auto sugli appositi treni nelle stazioni ferroviarie di Santa Lucia d'Isonzo (Most na Soči) o Podbrdo, per ritrovarsi in pochissimo tempo fra gli splendidi laghi di Bohinj e Bled, ed ai piedi del Tricorno / Triglav.

Gli orari sono su internet su www.slo-zeleznice.si, sotto la voce "Prevoz avtomobilov skozi bohinjski predor".

Con tanti cordiali saluti,

Dario Noacco

A Ponteacco domenica 8 concerto del duo Mariposas



Il capocannoniere del campionato Uisp di calcio a 5 David Specogna (Paradiso dei golosi) con le figlie Elena (a sinistra) ed Alice (a destra), orgogliose del loro papà

Estate, voglia di stare all'aperto e condividere con paesani ed amici qualche cosa di bello.

Una proposta per trascorrere una domenica sera diversa ci arriva dalla Pro loco Ponteacco che ha organizzato per domenica 8 luglio, alle ore 17, un concerto d'arpa del duo Mariposas (Cristina Di Bernardo e Silvia Vicario).

In programma musiche di Andres, Salzedo, Granados, Thomas, Debussy, Francia e una suite di danze sudamericane. Tutto questo nello scenario incantevole nei pressi del mulino (Centro visite) raggiungibile dal sentiero naturalistico che da Ponteacco porta sulle rive del Natisone.

Keramika v Bijačah

V Gorenjim Tarbju so se učil dielat keramiko. Bluo jih je še kar dobro, učila jih je Nadia Tomasetig iz Klenja. Nardil so puno liepih reči an za jih pokazat so organizal adno razstavo (mostro) v Bijačah v Rakarjovem hramu. Lahko puodeta gledat tele diela v petak, 6. luja, od 20.30 ure napri. Ah ja, se na smiemo pozabit napisat, de tečaj keramike (corso di ceramica) an razstavo v Bijačah so organizali tisti od Srebrne kaplje!

Jih prave tudi Petar...

Guidaca zvestuo prebierajo vsi, tle doma an po sviete. Paršlo nam je pismo iz Francije, an notar je bla tela smiešınca, barzeleta, gor na varh je bluo napisano: Za Guidaca.

Mi smo jo prepisal za Guidaca, pa tudi za vse vas!

Že v petak vičer dva parjatelj, Bepo an Tinac, nabasata suhe darva gor na uoz za jih pejat v saboto zjutra na targ v Čedad.

Tu saboto zjutra se deneta na pot do Čedadu. Bepo kadi ku an Turak, Tinac na pokuse kapje vina.

Bepo ustave konja vsako uro, za navit spanjolet, cigaret. Tinac se začenja jeziti a vse tele "fermate" an popraša Bepa, dost liet že kadi, an dost košta vas tist tabak... Bepo, ki je presenečen za vsa tela vprašanja, ga pogleda nomalo po čeriez an ga popraša:

- Zaki me tuole vprašaš? Zaki me takuo šinfaš, če se ustavjam vsako uro za pokadit?

Parjateu Tinac mu hitro odguori:

- Videš Bepo, če niasi biu kadiu, si biu mu kupit tist centin sveta, ki je na prodaji gor blizu vasi.

Bepo mu jo hitro odvarže:

- Tinac, ti ki na kadiš, zaki ga na kupeš ti?

Ma vale proprio la pena di continuare?

La Figc ha reso note le quote d'iscrizione

La Figc regionale ha aperto ufficialmente da lunedì 2 luglio le preiscrizioni on-line ai campionati dei Dilettanti, degli Amatori, degli Juniores, delle giovanili regionali e provinciali Allievi, Giovanissimi che dovranno essere inviate a Roma entro il 20 luglio.

Da questa data a quella di venerdì 27 luglio alle ore 18, termine perentorio utile, le società dovranno fare pervenire le iscrizioni in cartaceo personalmente presso le delegazioni provinciali o quella regionale della FIGC. Per le pratiche spedite per posta e non pervenute non farà fede il timbro postale. Prima di versare le somme delle spese di iscrizione temporanea per una società, c'è da saldare l'eventuale passivo della stagione 2011/12.

Una società che giocherà in Promozione iscrivendo anche le formazioni Juniores, Allievi, Giovanissimi, Esordienti, Pulcini (esclusa la categoria dei Piccoli Amici)

ci) dovrà versare entro il 27 luglio più o meno 8.300 euro. A questa cifra dovrà aggiungere le spese del tesseramento annuale per i ragazzi delle categorie giovanili, altri 1.000 euro solo per ritirare i cartellini annuali vidimati, le visite mediche agonistiche per calciatori maggiorenni (almeno 40 euro a testa). Senza contare poi che a fine stagione le spese potrebbero salire ulteriormente a causa di eventuali conguagli.

Poi c'è tutto il resto: pagamento delle bollette di luce, gas, acqua, manutenzione degli impianti e dei campi di gioco ecc.

Andrà meglio agli Amatori (come il Real Pulfero) che per le iscrizioni dovranno versare 1.100 euro.

Questo è il quadro in cui si destreggiano di anno in anno i dirigenti delle nostre società, puntando solo sul volontariato, svolgendo un lavoro sociale per i giovani che si avvicinano allo sport

calcistico, facendo autentici salti mortali per non chiudere i battenti.

Certamente sapere 'dei milioni di euro' che 'girano' nel mondo professionistico (anche di debiti e fallimenti), fanno credere a chi non è coinvolto direttamente nell'ingranaggio del calcio dilettantistico, che le nostre società dilettantistiche non abbiano bisogno di aiuti finanziari, questa è una situazione che si trascina da decenni, e di anno in anno peggiora sia per quanto riguarda la parte finanziaria che per quella burocratica.

Ma vale la pena di continuare l'attività?

Ai 'valorosi' presidenti ed ai loro indispensabili dirigenti delle società, da quelle dilettantistiche a quelle del calcio amatoriale delle Valli del Natisone e Cividalese, i migliori auguri per l'inizio di questa loro nuova faticosa e costosa avventura.

Paolo Caffi

Dopo due successi consecutivi nel Memorial Zighil

Azzida passa il timone alla squadra di S. Pietro



S. Pietro - Azzida 5:1

S. Pietro: Luca Talotti, Michele Passariello, Daniele Cappello, Riccardo Miano, Gabriele Miano, Nicola Strazzolini, Matteo Moreale, Daniele Trinco.

Azzida: Mariano Zufferli, Matteo Cumer, Federico Cedarmas, Francesco Chiabai, Giacomo Gorenzsch, Marco Zufferli.

Arbitro: Igor Clignon.

S. Pietro al Natisone, 1. luglio - Si è giocata sul campo di calcetto coperto la finale del 7. Memorial "Zi-

ghil" tra le formazioni di S. Pietro e quella di Azzida, campione uscente. Le due squadre hanno superato rispettivamente in semifinale la squadra di Azzida quella di Vernassino con il risultato di 7:4, mentre quella di S. Pietro ha avuto la meglio sulla compagine di Sorzeno per 8:4.

Ad un primo tempo molto equilibrato con il S. Pietro che è passato in vantaggio con la rete di Gabriele Miano e centrato un palo esterno con Nicola Strazzo-

lini e con la squadra di Azzida che ha tentato il recupero negato in tre occasioni da un super Luca Talotti, è seguita una seconda frazione di gioco favorevole ai sanpietrini.

All'inizio della ripresa, l'uno-due di S. Pietro, grazie alle reti siglate da Riccardo e Gabriele Miano, ha tagliato le gambe agli avversari. Sono seguite le reti di Daniele Cappello e Michele Passariello, mentre Azzida ha prima centrato un palo con Francesco Chiabai che a pochi secondi dal termine è riuscito a fare centro siglando la rete della bandiera. Sono seguite le premiazioni che hanno visto due rappresentanti di S. Pietro, Luca Talotti e Riccardo Miano, ricevere i riconoscimenti personali rispettivamente di miglior portiere e migliore calciatore del Torneo. Al terzo posto alle spalle delle due finaliste si è classificata la squadra di Vernassino.

Paolo Caffi

Una bella iniziativa ha concluso la stagione dei Piccoli Amici



Silvia Gerardi, promettente calciatrice cividalese, sotto i suoi compagni della categoria Piccoli Amici



Bella esperienza per i Piccoli Amici: nella mattinata del 1. luglio si sono sfidati i ragazzini del 2005/06 delle società della Forum Julii e della Valnatisone. L'iniziativa, che si è

svolta nell'ambito dei festeggiamenti del patrono, ha visto all'opera una trentina di ragazzini che stanno mettendo in pratica i consigli dei loro tecnici Sergio Didonè e Bruno Ius-

sa. Tra gli ospiti si è messa in evidenza Silvia Gerardi, che ci ha fatto ricordare Debora Bucovaz agli inizi della sua brillante carriera calcistica. Alla ragazzina di Cividale l'augurio sincero che prosegua nella sua attività che, certamente, le darà ancora tante soddisfazioni.



Sotto e sopra i Piccoli Amici della Valnatisone



Podismo, nelle staffette o in pista sempre protagonisti gli atleti valligiani

Nella staffetta delle Mura svoltasi a Cividale sabato 23 giugno, hanno gareggiato quarantaquattro staffette. Da segnalare l'ottimo quinto posto per la staffetta del Gs. Natisone composta da Guido Costaperaria, Flavio Mlinz e Michele Maion che ha completato il percorso con il tempo 44'39".

Questi gli altri risultati degli atleti ducali e valligiani: 12^ AnaCividale (Federico Gerin, Marco Mateazzi, Moreno Moratti) 47'40"; 17^ GsaPulfero (Mattia Cendou, Enrico Visentini, Amedeo Sturam) 49'35"; 25^ 100 Ottani (Marco Venturini, Enrico Dorbolò, Stefano Birtig) 53'32"; 27^ Gs. Natisone E (Rino Fantini, Nicola Brignola, Tiziano Rorato) 54'48"; 29^ Gs. Azzida (Paolo Turolo, Stefano Cotterli, Emanuele Golles) 55'41"; 31^ AnaCividale B (Gian Paolo Gerin, Pierluigi Parpinel, Stefano Paussa) 56'31"; 36^ - quinta femminile Gs Natisone A (Laura Nobile, Marina Musigh, Michela Iussa) 59'03"; 39^ - settima femminile GsaPul-

fero (Elena Di Benedetto, Alessia Remondini, Jasna Noacco) 62'49"; 41^ - ottava femminile Gs. Natisone D (Stefania Gorgone, Beatrice Blasutig, Orietta Bucovaz) 63'19"; 43^ - prima giovanile femminile (Benedetta Seffino, Anna Cleber, Francesca Gariup).

Mercoledì 27 giugno a San Vito al Tagliamento in provincia di Pordenone, sulla locale pista di atletica nella quarta Prova Atletica Giovani 2012, hanno gareggiato trecento atleti tra i quali erano in gara gli otto rappresentanti del Gruppo Sportivo Natisone di Cividale.

Nei 1000 metri trionfo di Davide Condolo 3'03"44; sempre nei 1000 metri quinta Francesca Gariup 3'25"33, nona Benedetta Seffino 3'45"83. Nei 1000 metri sesto Simone Paludetti 3'01"02. Nei 150 metri diciannovesima Martina Tomat 24"39; nei 200 metri dodicesimo Mauro Tomat 25"95, tredicesimo Giacomo Caporale 26"24, quattordicesimo Damiano Paoletti 27"16.

ŠPORT PO SLOVENSKO

TELOVADNICA

DVIG

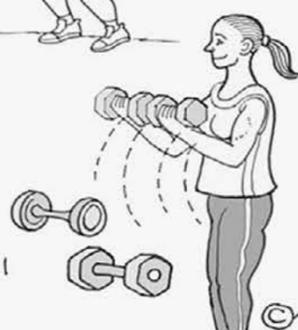


VZNAK

DVIGANJE UTEŽI



DVIGATI



UTEŽI

©MOTO

Klaša 1948 kako lieto od tega

Tele dni je velika ica, an gledat fotografijo, kjer so vsi "zimsko" obličeni, se nam storo še buj potit. Pa je liepa an je škoda počakat do tele zime za jo publikat!

So "puobi an čeče" klaše 1948 Nediških dolin. Lietos jih dopunejo 64, pa kar je bla nareta tela fotografija so jih imiel kako lieto manj. Moremo reč, de nieso postariel, ostal so malomanj vsi tajšni, ku tekrat. Na žalost vič ku kajšan je že zapustu tel sviet. Bli so šele mladi an pun moči, pa tako je življenje, kar pride toja ura, nie ki.

Smo šigurni, de bota veseli videt telo fotografijo an de zapoznata vič ku kajšnega vašega parjatelja. Vsiem nrj želmo, de se bojo zbierral še puno lieto zdravi an veseli.



SOVODNJE

Barca / Špietar Zbuogam, Romeo

Tele tle pa se jo niesmo čakal, čeglih smo viedli, de je bolan. An se nam pari zaries čudno pisat gor mez anj tako granko novico.

Romeo Carlig - Rusonu po domače z Barc nas je za nimar zapustu. Rodiu se je lieta 1951 an nie dugo od tega, ki je biu šu praznovat njega lieta z njega klašo. 61 liet je imeu, biu pa je an mlad puob v sarcu an v pameti.

Kar človek ga je sreču, je biu kontent, zak je nimar tako poviedu, de si se muoru posmejat an če niesi biu te prave volje. Je znu potalažt, podučit, še "skregat" če kaka stvar mu nie šla pru, pa nimar mierno, z nasmiehom takuo, de mu niesi mu zamiert.

Biu je zlo navezan na naše doline, na naš jezic an kulturo. Skarbeu je za mladino an puno lieto je biu v Savognese ku konsilier an potle tudi kot tajnik, segretario. Z njega besiedam an obnašnjam je dajau kuražo an dobro voljo vsiem tistim, ki so bli v ekipi, škuadri, pa tudi navijačem (tifosi). Poznal so ga po Nediških dolinah, pa tudi po Čedade an po Laškem, tudi zak je dielu za Enel. Ki dost so ga vsi radi imiel an kakuo bo

manjku se je videlo na rožarju, ki so ga zmolil v Sauodnji v torak, 26. junija zvičer, an na pogrebni maši, ki je bla v sriedo, 27., v Špietre, kjer je živeu z ženo Grazio, ki je gor mez Trinka.

Ja, Romeo bo puno manjku, pustu je veliko praznino.

Grazii naj gre objem vsieh tistih, ki so poznal an imiel radi Romea, z željo, de ji bo tuolo pomagalo prenest veliko žalost.

PODBONESEC

Dolenj Marsin

Žalost v Mačonovi družini

Zapustu nas je Mario Iuretig - Mačonu iz Dolenjega Marsina. Imeu je 82 liet.

Mario je biu močan an dobar mož, velik dielovac, je nimar skarbeu za njega družino. Veseu je biu, kar po hiši je imeu njega navuode. Rad jih je podučiu pa tudi z njimi "zamuju" cajt.

Rata, de tudi močni ljudje, kar pridejo na lieta nieso vič pravega zdravja. Mario je prenesu vse težave z veliko kuražo an Buog mu je dau gnado v mieru zaspat v objemu svojih otuok.

Na pogrebu, ki je biu v Dolenjim Marsine v sriedo, 27. junija popudan, se je zbralo puno vasnjaju, tudi tisti, ki žive zuna, pru takuo puno parjatelju njega žene Anite, sina, hčera an njih družin.

Naj v mieru počiva.

Vsi od Dvojezične šoule v

Špietre an od Zavoda za slovensko izobraževanje so blizu Flavii, Igorju an vsiem v družini.

Pru takuo Planinska družina Benečije, zbor Pod lipo an vse naše slovienske druživa.

Butera (Ruonac)

Smart parlietne žene

Zapustila nas je Felicita Gallo, uduova Vogrig. Učakala je zaries puno liet, 98. V žalost je pustila nje otroke Giorgia, Nerino an Albino, neviesto, navuode, pranavuode. Nje pogreb je biu v torak, 12. junija, v Ruoncu.

PRAPOTNO

Čela

V mieru počivi, Aldo

V petik, 29. junija, smo v naši cirkvi zadnji krat pozdravili našega vasnjana Alda Tomasetig. Imeu je 81 liet. Aldo je biu Biznarjeve družine iz Briega v dreškem kamunu. Njega oča Nando je že pred drugo svetovno uojško kupu sviet v Idarski dolini, v Čelah, kjer je zrasla an z dielam na kimetiji živiela njega družina. Aldo je biu poznal deč okuole, saj je hodu po vaseh tudi bližnjih kamunov prodajat blaguo, nit an vse kar je potriebno škinjam, žnidarcam pa tudi v vsaki družini. Ljudje so ga imiel radi, zak če je videu, de so v kaki družini v težavah jim je dajau an na upanje. Moremo reč, de je

dielu malomanj do zadnjega.

V žalosti je pustu sestre Almo an Aquilino, navuode an drugo žlahto. Naj v mieru počiva.

SVET LENART

Kravar-Vancouver

Žalostna oblietnica

Je steklo adno lieto, od kadar Paolo Qualizza, Tonhacu po domačin, na je zapustu. Naš parjatel je med tistimi našimi emigranti, ki so podkopani deleč od njih rojstne zemlje an takuo njega družina, žlahta an vaščani na morejo moliti na njega grobu. Tela je velika žalost.

V njega spomin bomo molili par sveti maši, ki bo v farni cirkvi v Špietre, v nediejo, 8. luja, ob 11.00 uri.

Kosca

Smart mladega moža

V torak, 2. luja popudan, puno ljudi se je zbralo za dat zadnji pozdrav mlademu vasnjaju, ki je prezagoda zapustu tel sviet. Klicu se je Gianini Trusgnach an je imeu 54 liet.

V veliki žalost je pustu sestru Annomario, kunjada Elia, navuoda Alessandra an drugo žlahto.

DREKA

Kraj - Cervignano

Umarla je Pasqualina Zuodar

Za venčno nas je zapustila Pasqualina Zuodar, uduova Prapotnich, Pasquina so jo klical vsi an je bila Pikerjove družine iz Cuoderna. Imiela je 94 liet. Oženila je Venclja Štengarjovega an kupe z družino sta šla v Belgijo, kjer on je dielu v minieri. Kar sta se z družino varnila damu, sta kupila hišo Zalaznikovo v Kraju, ki je že puno liet zaprta, saj so šli v Cervignano, kjer so imiel bar. An dole je Pasquina živiela an je umarila. Na telim svietu je zapustila hčere, zeta, navuode an vso drugo žlahto. Venčni mier bo počivala par Devici Mariji na Krasu, kjer je biu nje pogreb v sriedo, 13. junija.

GRMEK

Topoluove

Pogreb v vasi

Topoluove je zgubila še adnega vasnjana, Guida Bergnach. Imeu je 80 liet. Za njim jočejo brat Adriano, Ornella, Graziano, Anna an navuodi. Zadnji pozdrav smo mu ga dali v torak, 26. junija popudan.

ŠPETER

Ažla

Žalostna novica

V špietarskem rikoverje je umaru Antonio Pettenello iz Ažle, imeu je 84 liet an na telim svietu je zapustu ženo, sina, neviesto, navuoda an drugo žlahto. Njega pogreb je biu v Ažli v saboto, 30. junija.

Dobrojutro, Daniele!

Paršu je med nas liep an močan puobič, ki se kliče Daniele. Rodiu se je tri tiedne od tega pa njega sestrica Alice je že zastopila, de kiek posebnega an liepega se je zgodilo v nje družini. Daniele je paršu glih za cajtam, de je biu tudi on na sejmu, ki so ga doma imiel včera, torak, 3. luja, zak njega sestrica je dopunla dvie lieta. Lepuo bota kupe rasla an se tolila, se lepuo varvala dan drugega, veselila an bogatiela življenje mame an tata, ki sta Stefania Carlig an Giuliano Badin, pa tudi nonam, kužinam an vsiem v družini.

Srečno življenje Daniele, tebe an toji sestrici, ki le grede ji želmo, čeglih nomalo z zamudo, veseu rojstni dan!

SREBRNA KAPIJA

sobota, 14. julija GREMO NA KOROŠKO

Celovec/ Klagenfurt - Šentjanž/St. Johann

ob 7.00 s koriero iz Špietra (ta pred občino)
ob 21.00 povratek damu

Info an vpisovanje: 0432 703119

CAI - SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

sabato 21 e domenica 22 luglio LATEMAR 2012

Programma di massima: due giornate dedicate alle ferrate. Il primo giorno si risale la via ferrata Roda di Vael che permette di raggiungere l'omonima cima a 2807 m. La seconda giornata è dedicata alla ferrata Campanili del Latemar, a prevalente sviluppo orizzontale che permette di raggiungere il Cimon del Latemar a quota 2842 m. Il pernottamento tra il primo e il secondo giorno, con servizio di mezza pensione, è previsto presso l'hotel Mayr a Obereggen. I posti sono limitati, è necessario prenotare il prima possibile.

Difficoltà: Escursionisti esperti attrezzati con attrezzatura da ferrata (tasativa)

Per ulteriori informazioni e per prenotarsi contattare telefonicamente entro il 12 luglio Dino (0432/726056 o 335/5953416)

CAI - SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

domenica 8 luglio PONZA GRANDE (2274 m) Alpi Giulie

Difficoltà: Escursionisti esperti attrezzati per la Ponza Grande (è fatto obbligo di casco e imbrago a norma) / Escursionisti per il rifugio Zacchi (eventualmente si prosegue per la capanna Ponza e la Porticina); **Dislivelli e tempo indicativo:** 1350 m circa per la Ponza Grande (4 ore), 500 m circa per il rifugio Zacchi (1.30 ore); **Ritrovo e partenza:** ore 6.00 a S. Pietro (piazzale delle scuole)

Per motivi assicurativi i non soci del CAI sono invitati a comunicare la loro partecipazione entro il giovedì precedente all'uscita. (Tel. 0432-726056 orario ufficio)

Info: Maurizio (339 2061954)

SPECOGNA DAVID

PITTORE EDILE

Tinteggiature interne ed esterne
Spatolati e decorazioni
Pittura travi

☎ 333.7980671

novi matajur

Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: **JOLE NAMOR**
Izdaja: **Zadruga Soc. Coop NOVIMATAJUR**
Predsednik zadruga: **MICHELE OBIT**
Fotostavek in tisk: **EDIGRAF s.r.l.**
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Čedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: info@novimatajur.it;
novimatajur@spin.it
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92
Il Novi Matajur fruisco dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento
Italia: 37 evrov • Druge države: 42 evrov
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov
Poštni tekoči račun ZA ITALIJO
Conto corrente postale
Novi Matajur Čedad-Cividale 18726331
Bančni račun ZA SLOVENIJO
IBAN: IT 25 2 05040 63740 000001081183
SWIFT: ANTBIT2P97B

Včlanjen v FIEG
Associato alla FIEG



Včlanjen v USPI
Associato all'USPI

Oglaševanje
Pubblicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.
www.tmedia.it
Sede / Sede: Gorizia/Gorica, via U. Malta, 6
Filiale / Podružnica: Trieste / Trst, via U. Montecchi 6
Email: advertising@tmedia.it
T: +39.0481.32879
F: +39.0481.32844
Prezzi pubblicità / Cene oglosov.
Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €
Pubblicità legale/Pravno oglaševanje: 40,00 €



Bepič an Pauli sta bla parjatelja že od mladih liet, že od osnovnih škol. Potem, ki sta zrasla, Bepič je ostu doma v njega beneški vasi, Pauli je šu pa dielat v Švico an ko je mogu je paršu damu za počitnice, ferje. Kadar sta se srečala v gostilni v njih vasi, Bepič je zmieram vprašu:

- Alora, Pauli, kuo ti gre dielo gor v Švici?

- Zadolst dobro Bepič, sem tudi kupu novi avto Fiat Panda, ki ga moreš videt tle pred gostilno. An tebe Bepič, kuo ti gre?

- Oh, ist imam zmieram muoj stari motorin an pijem vino te bie!

Kajšno lieto potem, dva vasnjana sta se spet srečala v gostilni:

- Alora Pauli, kuo ti gre dielo gor v Švici?

- Dobro Bepič, sem tudi kupu novi avto Fiat Uno, ki ga moreš videt tle pred gostilno. An tebe, Bepič, kuo ti gre?

- Oh ist imam zieram muoj stari motorin... an pijem vino te bie!

Za lietošnje počitnice Pauli je že paršu v njega vas an v gostilni je sreču parjatelja Bepčja, ki ga je poprašu:

- Alora Pauli, kuo ti gre dielo gor v Švici?

- Zlo dobro Bepič, sem tudi kupu novi avto Fiat Punto, ki ga moreš videt tle pred gostilno. An tebe, Bepič, kuo ti gre? Al imaš nimar tvoj stari motorin?

- Ne, sem kupu novi avto Mercedes, ki ga moreš videt tle pred gostilno.

- Zaries, de si kupu novi avto Mercedes, Bepič? Povejmi pa, kje si dobiu denarje, če si lieta an lieta piu samuo vino te biele?

- Sem predau te prazne staklence od te bielega vina!

Adan kimet je poklicu njega sina an mu je jau:

- Poslušji Miha, ist ratavam star an ti, ki si muoj edini sin (figlio unico), imaš že malomanj trideset liet, zatuo mislem, de bo cajt parpejat adno neviesto tle v našo hišo. Zatuo ist sem ti ušafu dvie lepe an mlade čeče, takuo boš mogu vebrat: te parva ima an nov avto Mercedes an te druga pa dvajst krav. Kero vebereš?

- Tisto, ki ima dvajst krav! - je hitro odguorui sin.

- Dobro, sin muoj! Si zastopu, de za nas kime-te vaja buj žvina.

- Ne, tata, nie pru takuo! Kadar oženem tisto, ki ima dvajst krav, ist jih predam an kupem manikul dva mercedesa!

Gaspuod Mario Qualizza zmole njega zlato mašo

V nediejo, 8. luja, ob osmi zvičer v Špietre

V Špietre bojo telo nediejo, 8. luja, ob osmi zvičer, praznoval zlato mašo duhovnika Maria Qualizza.

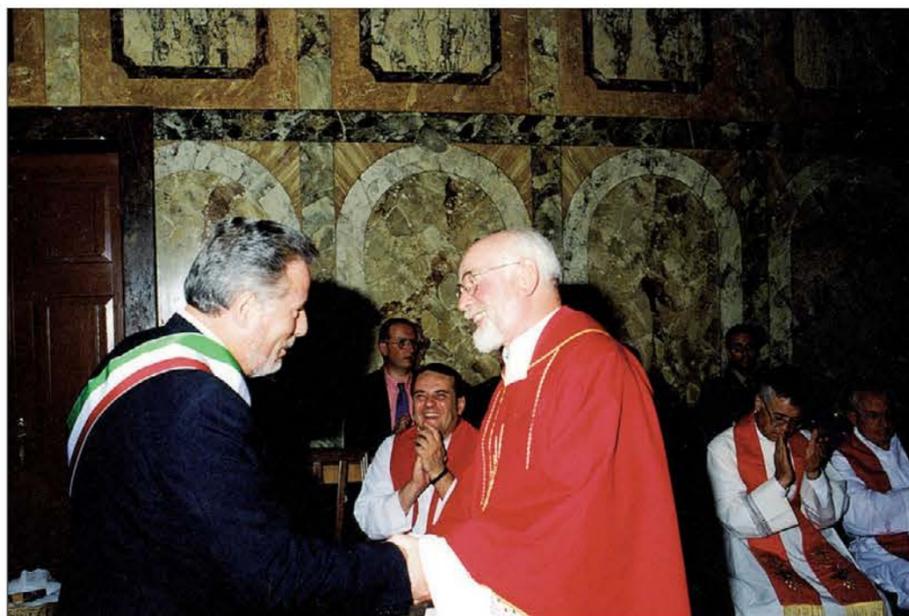
Gaspuod Mario se je rodil v Kravarju v Tonhovi

družini. Pieu je parvo sveto mašo v njega rojstni vasi 1. luja lieta 1962.

Storli so mu "prelovit" vso Furlanijo: biu je v Solbici (Rezija) malomanj dva mies-

ca, potle za kaplana v fari Svetega Kuirina v Vidne, tri lieta je služu v Centro diocesano di Azione Cattolica, tri lieta pa v semenišču.

Je bluo lieto 1974, kar je



Gaspuod Mario na njega parvi sveti maši, ki jo je zmolu 1. luja lieta 1962 v Kravarje, kjer se je rodil. Na drugi fotografiji je pa tisti dan, ki je paršu v Špietar. Bluo je le luja, lieta 1998. Dobrodošlico mu jo je dau tudi Firmino Marinig, ki je tekrat biu za šindaka

šu za gaspuoda nunca v Naborjet (Malborghetto), v Pontabelj (Pontebba) an v Dogno.

Na 12. luja lieta 1998 se je varnu "damu", za famoštra an dekana v Špietar.

"Kar sam paršu v Nediške doline," piše don Mario v volantine špietarske foranije "je bluo tle devet gaspuodu nuncu, an na varh so hodili še drugi od zuna pomagat.

Ble so tudi mundje, ki so skarbiele za te stare, za bunike, za lotrino an druge potriebe verskega življenja... Kakuo so se spremenile stvari! Seda za vso foranijo služit smo ostal na štier..."

Kakuo pa napri? Pru za parložnost zlate maše gaspuoda Qualizza so organizal no srečanje, ki bo jutre, četartak, 5. luja, ob osmi zvičer v farni sali v Špietre.

Kries: vidli so ga po cielim sviete!

Kresuovi svetega Ivana so za nas Benečane, za te stare al mlade, nimar kiek posebnega.

Lieto na more iti mimo brez de bi ga paržgali. Mi, ki živimo tle doma, ga moremo uživat par vič kraj, po vsieh Nediških dolinah... tisti po sviete pa morejo iti s spomini na tiste lieta, kar so šele tle doma živiel an tudi oni zbieral vse, kar je bluo trieba za ga paržgat, an potle okuole njega se ušafat kupe s parjateljji.

Moderna tehnologija pa runa čudeže an takuo lietos so v Gorenjim Tarbju imiel pametno ideo: parstavn webcam (na sorta videocamere) blizu kriesa, takuo tisti, ki so po sviete so mogli po komputerje videt, kakuo je lepuo goreu kries v Gorenjim Tarbju. Ma vesta, de na telo vižo



Kries v Gorenjim Tarbju (slika: Amerigo Dorbolò)

so ga vidli poieli Italiji, v Bolgariji, Belgiji, Sloveniji, Ameriki, Avstriiji, Franciji, Niemčiji, Ingilteri an Poloniji! An liep šenk vsiem našim ljudem po sviete!

Petjažanji an njih parjateljji so bli dva dni po sviete

So modri naši parjateljji iz Petjaga! Tele dni, ki vsi tarpimo za kuhenco, veliko ico, ki nas tlač, oni so šli lovit frišan ajar na jezero (lago) Iseo! Pejal so se s koriero v saboto, 30. junija. Pašli so do miesta Bergamo an so ga lepuo previzital s pomočjo adnega vodiča (guida).

Nieso mogli zamudit parložnost za iti še v vas Sotto il Monte, kjer se je rodil papež Giovanni XXIII. Drugo lieto bo petdeset liet, odkar je umaru, pa judje se šele z ljubeznijo spo-

minjajo na anj. Ne za nič so ga klical "il papa buono".

V nediejo so šli do jezera Iseo, kjer so se tudi pejal z barko do Monte Isola. Ica, gorkuota store prit žejo an ta-

kuo so šli v kleti v kraju Franciacorta, kjer kapljice dobrega vina so jim pomerile žejo an jim dale muoč za iti napri še do miesta Brescia.

Tisti, ki so šli so nam jal, de so preživiel dva lepa dneva, v liepi kompaniji. Za vse tuole pa muorejo zahvalit an pohvalit pro loco Ponteacco, ki še ankrat se je potrudila za organizat kiek liepega.



Foto ricordo sul lago d'Iseo per i fortunati che hanno accolto l'invito della pro loco Ponteacco di trascorrere lo scorso fine settimana tra Bergamo, Brescia e ... le cantine di Franciacorta! Ancora una iniziativa ben riuscita della attivissima pro loco

Miedihi v Benečiji

Dreka

doh. Stefano Qualizza
cell. 339 1964294

Kras: v petak od 12. do 12.30

Grmek

doh. Lucio Quargnolo
0432.723094 - 700730

Hlocje: v pandiejak an sriedo od 11.30 do 12. v četartak od 15. do 15.30

doh. Stefano Qualizza

Hlocje: v petak od 11.00 do 11.30

Podbonesec

doh. Vito Cavallaro
0432.700871-726378

Podbuniesac: v pandiejak, sriedo an petak od 8.30 do 10.00; v pandiejak, torak, sriedo, četartak an petak tudi od 17.00 do 18.30, je trieba poklicat priet

Čarnivart: v torak od 14.30 do 15.30

Srednje

doh. Lucio Quargnolo

Sriednje: v torak od 15. do 15.30; v petak od 11.30 do 12.00

doh. Stefano Qualizza

Sriednje: v četartak od 16.45 do 17.15

Sovodnje

doh. Vito Cavallaro
0432.726378

Sovodnje: v pandiejak od 14.00 do 15.00, v torak an četartak od 8.30 do 9.30

doh. Daniela Marinigh

0432.727694

Sovodnje: v petak od 9.00 do 10.00

doh. Valentino Tullio

0432.727558

Sovodnje: v torak an petak od 18. do 19. ure

Špeter

doh. Valentino Tullio
0432.504098-727558

Špietar: v pandiejak, četartak an saboto od 9. do 10. ure; v torak an petak od 17. do 18. ure

doh. Daniela Marinigh

0432.727694

Špietar: pandiejak, torak an četartak od 9.00 do 11.00; srieda, petak od 16.30 do 18.30

Pediatra (z apuntamento)

doh. Flavia Principato
0432.727910 / 339.8466355

Špietar: pandiejak, torak an četartak od 17.00 do 18.30; v sriedo an petak od 10.00 do 11.30

Svet Lenart

doh. Lucio Quargnolo

Gorenja Miersa: v pandiejak, sriedo an petak od 8. do 11. ure; v torak an četartak od 16.00 do 19.00

doh. Stefano Qualizza

Gorenja Miersa: v pandiejak, torak an petak od 9.30 do 10.30; v sriedo an četartak od 17.30 do 18.30

Za vse tiste bunike al pa judi, ki imajo posebne težave an na morejo iti sami do špitala "za prelieve", je na razpolago "servizio infermieristico" (tel. 708614). Pri-dejo oni na vaš duom.

Nujne telefonske številke

CUP - Prenotazioni telefoniche visite ed esami848.448.884
RSA - Residenza Sanitaria Assistenziale (Ospedale di Cividale)0432 708455
Centralino dell' Ospedale di Cividale0432 7081

Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 6. DO 12. JULIJA

Čedad (Fontana) 0432 731163

Corno di Rosazzo 759057 - Tarbiž 0428 2046

Zaparte za počitnice / Chiuse per ferie

Čedad (Minisini): do 8. julija

Mojmag: od 9. do 15. julija - Fojda: od 9. do 22. julija